
Comune di Armeno

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Nota tecnica introduttiva -

Il Documento Unico di Programmazione (per brevità DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il principio applicato della programmazione così lo definisce: "...è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione." Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio, ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio. Oggi il DUP assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), sia il Piano Generale di Sviluppo (PGS), Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF), le linee programmatiche, le analisi gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Armeno ha un popolazione pari a 2208 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 55 %
- Anno 2018 70%
- Anno 2019 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alla percentuale del 100%.

Rispetto al bilancio per il triennio 2016/2018 l’approvazione del bilancio per il 2017/2019 avviene prima dell’approvazione del rendiconto di gestione prevista per il 30/04/2017. Poiché la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata solo a seguito dell’approvazione del rendiconto, il bilancio di previsione è stato approvato in equilibrio, senza utilizzare l’avanzo libero. Si provvederà successivamente con l’approvazione di variazioni, ad inserire le spese che si intendono finanziare con avanzo di amministrazione.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Anche il fondo pluriennale vincolato verrà inserito a riaccertamento straordinario dei residui approvato con apposite variazioni di bilancio .

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2226
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2180
Di cui :	maschi	n. 1045
	femmine	n. 1135
	nuclei familiari	n. _____
	comunità/convivenze	n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-2014 (penultimo anno precedente)		n. 2196
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 15	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 25	
saldo naturale		n. -10
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 51	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 57	
saldo migratorio		n. -6
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2180
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. _____
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. -----
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. _____
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. _____
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. _____
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	_____
	Anno-6	_____
	Anno-5	_____
	Anno-4	_____
	Anno-3	_____
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno-7	_____
	Anno-6	_____
	Anno-5	_____
	Anno-4	_____
	Anno-3	_____
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90	Posti n. 90
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100	Posti n. 100
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	32	32	32	32
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	32	32	32	32
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq. 120	n. 6 hq. 120	n. 6 hq. 120	n. 6 hq. 120
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 572	n. 590	n. 590	n. 590
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	20698	20698	20698	20698
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 11	n. 11	n. 11	n. 11
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 2019* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

a) VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DI SVILUPPO ECONOMICO

Dopo il +1% fatto registrare dal Pil italiano nel 2016, si comincia a parlare di rafforzamento della congiuntura economica anche per i dati positivi del settore manifatturiero a cui si associano il miglioramento del potere di acquisto delle famiglie e l'incremento degli investimenti. La ripresa italiana in corso resta mediocre se confrontata con quelli degli altri principali paesi europei e mostra l'esistenza di un gap sistematico che ancora rimane nonostante le ultime riforme governative.

Per l'anno in corso le previsioni restano modeste e inferiori all'1%, la più alta è l'ultima rilasciata dalla Commissione europea il 13 febbraio: +0,9%. La più bassa, invece, è stata rilasciata il 17 gennaio dal Fondo Monetario Internazionale: +0,7%. Lo stesso Fondo, nel consegnare le stime invernali della crescita economica, ha assegnato all'Italia una revisione al ribasso di 0,2 punti per il 2017 e di 0,3 punti per il 2018 rispetto, invece, a revisioni al rialzo di un decimo di punto per la Germania e per la Spagna.

Sul fronte congiunturale, gli indici di fiducia italiani mostrano andamenti divergenti e in prevalenza negativi ad eccezione della fiducia delle imprese che recupera terreno su tutti i fronti tranne che nelle imprese del commercio.

Molto negativi appaiono, invece, i dati relativi alle nuove aperture di partite Iva, crollati a dicembre del 38% e diminuiti nel 2016 del 3,3% rispetto al 2015.

Il debito pubblico è cresciuto a novembre dello 0,2% su ottobre e dello 0,3% su novembre 2015. I prestiti bancari sono aumentati a dicembre dello 0,8% su novembre e sono diminuiti del 3,3% su dicembre 2015. Le sofferenze bancarie sono aumentate dello 0,9% in termini congiunturali e dello 0,1% in termini tendenziali. Il tasso di sofferenze bancarie è stabile a 8,6% (era 7,3% a dicembre 2015), quello delle società non finanziarie è pari a 18,1% (era 17,8% a dicembre 2015).

b) ECONOMIA INSEDIATA

Il tessuto produttivo del territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di imprese di dimensione medio-piccola operanti nel settore industriale e artigianale. Accanto ad imprese come "Righi spa" fondata nel 1850 leader nella produzione di componenti per rubinetteria di vario tipo e "Falga s.r.l." fra le aziende leader nel ricambio in gomma e termoplastico per il settore automotive fondata nel 1974, si registrano

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

nuove imprese avviate in anni recenti. Nonostante il contesto di concorrenza internazionale, queste imprese hanno saputo superare la crisi economica e mantenere i livelli occupazionali.

b) POPOLAZIONE : andamento demografico comunale.

Questa sezione è dedicata alla popolazione e alle sue caratteristiche socio demografiche. I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

POPOLAZIONE	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
	2208	2167	2180	2196	2206	2226	2261

(grafico con trend storico della popolazione)

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Nati	12	12	15	20	16	13	19
Morti	17	34	25	26	37	20	32
SALDO NATURALE	-5	-22	-10	-6	-21	-7	-13
Iscritti	103	60	51	65	59	43	72
Cancellati	57	51	57	54	58	71	61
SALDO MIGRATORIO	46	9	-6	11	1	-28	11
TOTALE POPOLAZIONE	2208	2167	2180	2196	2206	2226	2261

DATI RELATIVI ALL'IMMIGRAZIONE

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	56	30	24	27	34	24	25
FEMMINE	47	30	27	38	25	19	47
TOTALE		60	51	65	59	43	72

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	1055	1027	1045	1045	1052	1055	1070
FEMMINE	1153	1140	1135	1151	1154	1171	1191
TOTALE	2208	2167	2180	2196	2206	2226	2261

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2015	2014	2013	2012	2011	2010
0 – 19	384	366	358	350	352	368
20 – 34	275	279	256	289	366	322
35 – 54	671	669	799	792	665	746
55 – 74	553	693	615	612	547	542
75 E OLTRE	284	173	168	163	296	283
TOTALE	2167	2180	2196	2206	2226	2261

2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) CONSIDERAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ENTE

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione.

Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente pur garantendo un adeguato livello dei servizi e prevedendone dei nuovi.

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

PRINCIPALI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E TASSO DI COPERTURA

SERVIZIO	TASSO DI COPERTURA		
	2016	2015	2014
Impianti sportivi	83.34 %	83,33 %	53,00 %
Mense	99.53 %	100,00 %	97,00 %
Trasporto scolastico	12,27 %	9,72 %	7,00 %
Pesa pubblica	172,87 %	217,82%	145,00 %
Lampade votive	%	202,03 %	124,00 %
Etc.	%	%	%
TOTALE	%	%	%

Modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali

L'Amministrazione Comunale insediata a seguito delle consultazioni elettorali del 25.05.2014 conferma le politiche generali in merito ai servizi forniti, come definite nel programma di mandato:

Servizi educativi e formativi:

Organizzare in collaborazione con le associazioni, un servizio per le famiglie che hanno bambini in età scolare. Favorire lo sviluppo psicomotorio e sportivo dei bambini nei programmi scolastici con un miglior utilizzo delle strutture, attivando la palestra. Applicando la sussidiarietà, continuare la collaborazione costruttiva con Associazioni e Parrocchia, promuovere attività per il tempo libero.

Servizi sociali

Attenzione alle politiche sociali in collaborazione con associazioni e CISS, per favorire le attività degli anziani e la crescita dei servizi. Individuare volontari, per rendere più confortevole la quotidianità dell'anziano e rispondere alle sempre più numerose richieste di bisogno.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Servizi turistici, culturali e sportivi:

Sostenere iniziative che consentano la pratica sportiva ai giovani: potenziare e migliorare attività culturali, mostre e iniziative, anche con l'utilizzo della rete. Promuovere occasioni d'incontro con eventi che valorizzano le tradizioni e la storia locale per contribuire allo sviluppo turistico del territorio.

Promuovere il turismo elaborando collaborazioni tra enti pubblici, associazioni e privati con l'intento di valorizzare un percorso storico culturale. Contribuire al mantenimento e miglioramento delle manifestazioni. Attuare interventi di manutenzione nell'area sportiva.

Servizi per il tempo libero

Sostenere in modo concreto l'attività delle Associazioni, promuovendo gli eventi che diano continuità alla vita della comunità.

ASSOCIAZIONI

Continuare a sostenere in modo concreto l'attività delle associazioni del territorio comunale; continuare il percorso di collaborazione per far fruttare l'operosità e valorizzare il patrimonio del territorio con la sua TRADIZIONE e il suo FUTURO. Istituire elenco di volontari civici che abbiano il desiderio di contribuire alla realizzazione di interventi di manutenzione sul territorio.

RAPPORTO COMUNE CITTADINO

Continuo aggiornamento digitale degli uffici, per migliorare i servizi in rete, semplificando procedure e organizzazione comunale, consapevoli che tali azioni richiedono tempo e costanza. Coinvolgimento dei giovani per rinnovare le modalità dei servizi.

Attivare convenzioni per migliorare tutti i servizi e permettere al cittadino di essere propositivo attraverso comunicazioni da inoltrare via e-mail e sms, al "punto proposte".

AGRICOLTURA

Valorizzazione del patrimonio agro-zootecnico, le manifestazioni agricole e affidare la gestione dei locali di stagionatura. Valorizzare rete viabile-secondaria.

AMBIENTE E ARREDO URBANO

Eseguire interventi di riqualificazione urbana, per migliorare la qualità della vita. Procedere con un piano di rinnovo graduale dell'arredo urbano e programmare interventi straordinari di manutenzione. Interventi di miglioramento sui parchi giochi.

TURISMO E SPORT

Promuovere il turismo in collaborazione con le associazioni, la riqualificazione degli immobili esistenti, l'accesso ai contributi e alle forme collaborative tra enti pubblici e privati, con la valorizzazione storico culturale del Paese. Contribuire all'incremento delle manifestazioni, durante tutto l'anno.

URBANISTICA E OPERE DI PUBBLICA UTILITA'

Approvazione del piano regolatore e aggiornamento delle classificazioni catastali, per favorire la ristrutturazione dei centri storici da parte dei privati.

Riqualificazione dei vicoli nelle frazioni, erogazione servizio WI-FI. Promuovere iniziative che possano favorire lo sviluppo del settore turistico

Realizzazione del parcheggio di Chegginò e Coiromonte.

Completamento del piazzale antistante la chiesa parrocchiale e sistemazione area di pertinenza cimiteriale di Armeno.

Esecuzione dei lavori della fognatura di via dei PINI

Sistemazione della viabilità interna.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Sostituzione dei punti luce obsoleti con nuovi LED per il risparmio energetico

Studio di fattibilità per individuare percorsi ciclabili sul territorio

Continuare il lavoro per realizzare l'area ecologica.

Valorizzazione la fiera del bestiame con nuovi servizi espositivi

Valorizzare le risorse umane e introdurre sistemi per migliorare il livello di servizio di manutenzione e pulizia del territorio.

Migliorare gli interventi di coordinamento con le associazioni sul territorio intercomunale.

Potenziare applicando la sussidiarietà, la collaborazione con il consorzio per i servizi socio-assistenziali.

Sviluppare la rete fognaria con doppia tubazione sul territorio residenziale.

Attuare interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni, realizzazione di nuovi loculi e ossari e posa dei pannelli solari per consentire la riduzione dei costi di illuminazione votiva.

FISCALITA' E AMMINISTRAZIONE CONTABILE

Come fatto e dimostrato negli anni scorsi, continuare a perseguire l'efficienza della spesa, con la riduzione dei costi di terzi erogatori di servizi.

Trovare opportunità per la copertura finanziaria degli investimenti, individuando contributi di enti territoriali ed europei per non gravare sulle tasse a carico del cittadino.

Il lavoro di sistemazione del pregresso svolto sui tributi e l'esperienza maturata in questi anni, ci permette di assumere l'impegno concreto per ridurre o almeno mantenere costante la tassa rifiuti (TARI).

- Indicatori utilizzati -

Enti locali ed organismi strumentali “devono adottare un sistema di indicatori semplici denominato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” in base all’art. 18 bis del Dlgs 118/2011. Ciò significa appunto che ogni ente locale deve costituire secondo criteri e metodologie comuni il piano degli indicatori.

I modelli sono stati approvati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze e il 22 dicembre 2015 è stato pubblicato il decreto che li ha approvati :

- il n. 1 deve essere compilato in fase di stesura del bilancio di previsione
- il n. 2 va redatto per il rendiconto di gestione.

Il primo modello comprende indici e valori relativi ai risultati attesi di bilancio; nella ripartizione della spesa sono esposti i valori per missione e programma , mentre nella sezione dell’entrata i dati evidenziano la capacità di riscossione dell’ ente delle proprie entrate correnti. Ogni indicatore misura su base triennale diversi aspetti del bilancio di previsione. Il piano degli indicatori mette in rilievo i principi della buona amministrazione, vale a dire l’efficienza, l’efficacia e l’economicità .

L’allegato 2, da compilare in fase di rendiconto di gestione, indica invece i risultati e gli obiettivi raggiunti nell’esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Il piano misura diverse casistiche del bilancio, in particolare : la rigidità strutturale del bilancio, le entrate correnti, le spese di personale, l’esternalizzazione dei servizi, gli interessi passivi, gli investimenti, i debiti non finanziari, i debiti finanziari, la composizione dell’avanzo presunto, il fondo pluriennale vincolato, le partite di giro e i servizi conto terzi.

Gli indicatori , in entrambi gli allegati, individuano: la composizione dell’entrata e la capacità di riscossione e la composizione delle spesa con la capacità di liquidare i debiti. Il piano degli indicatori rileva per ogni ente locale tutte le criticità e le potenzialità della gestione delle entrate e delle spese, con particolare attenzione alla gestione di cassa, (riscossioni e liquidazioni rispetto agli accertamenti e impegni stanziati), al fine di evidenziare il grado di efficienza e di virtuosità degli enti.

I nuovi indicatori di bilancio sono allegati al preventivo 2017/2019

Grado di autonomia finanziaria

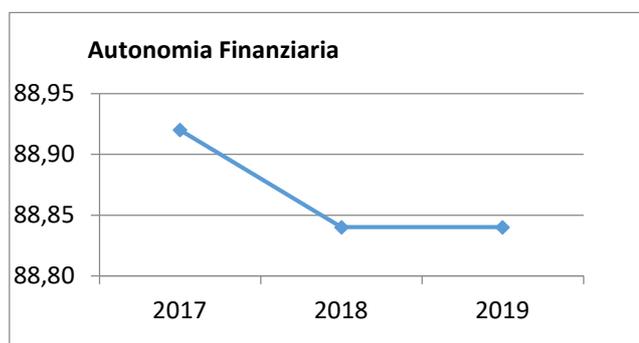
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	88,92 %	88,84 %	88,84 %

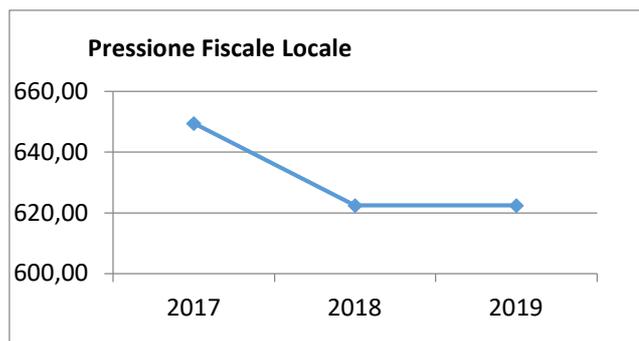


Il decremento rilevato a partire dal 2018 è generato dalla riduzione delle entrate derivanti da recupero evasione IMU.

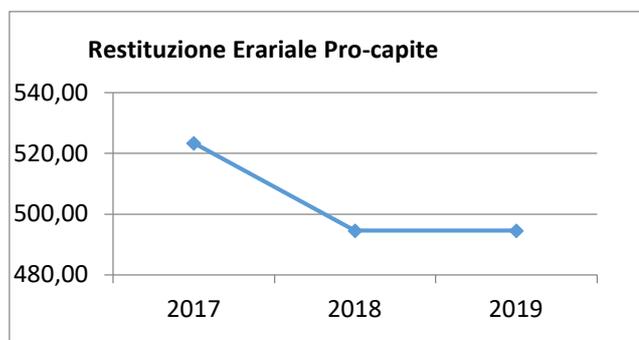
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 649,38	€ 622,41	€ 622,41



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 523,32	€ 494,49	€ 494,49

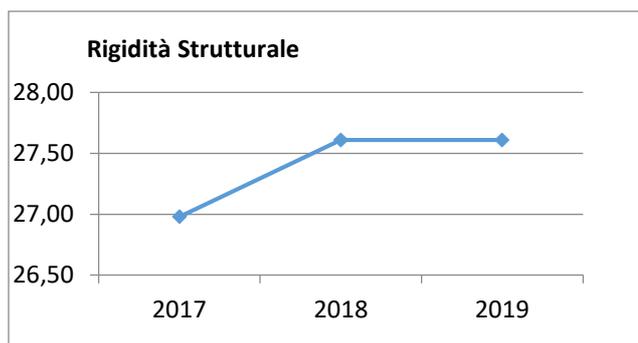


Nella lettura dei grafici su riportati, va considerata l'ipotizzata diminuzione delle entrate tributarie derivanti da evasione fiscale : con l'anno 2017 si concludono i processi di verifica relativamente agli anni d'imposta 2014 e 2015. A partire dall'anno 2016 con il recapito a domicilio degli avvisi di pagamento IMU /TASI si ritiene che il margine di errore nel pagamento e sia stato ridotto notevolmente e l'evasione non si ipotizza possa essere quantificata in circa il 20%.

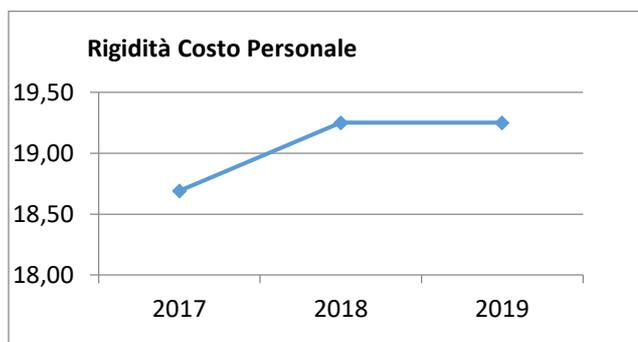
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

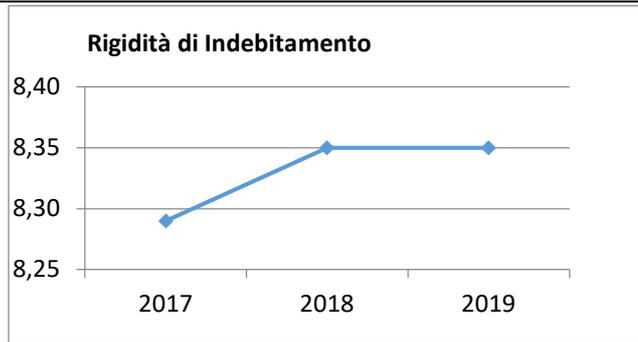
Rigidità strutturale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,38 %	29,05 %	29,05 %



Rigidità costo personale	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	22,16 %	22,63 %	22,70 %



Rigidità indebitamento	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	8,29 %	8,35 %	8,35 %

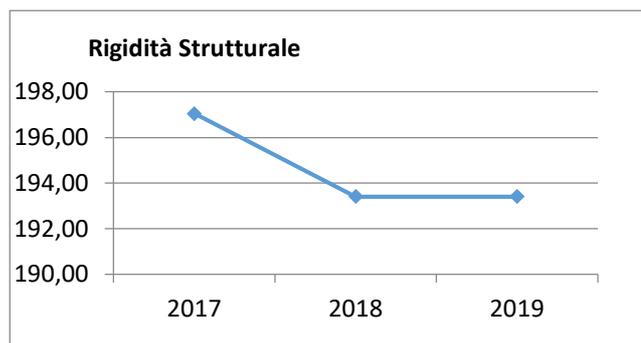


Lo scostamento è generato dalla riduzione dell'indebitamento.

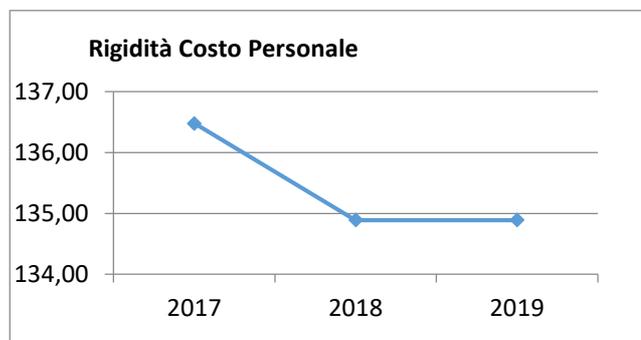
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

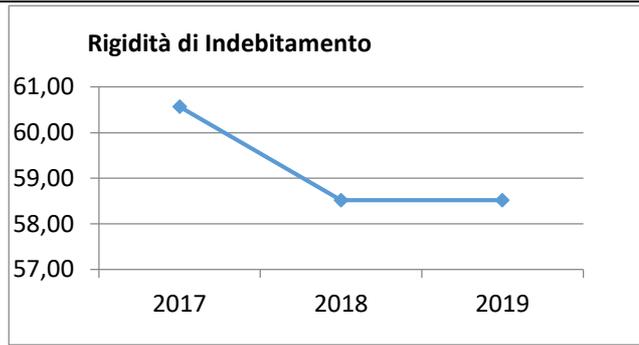
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.Abitanti}}$	197,05 €	193,41 €	193,41 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	136,48 €	134,89 €	134,89 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	60,57 €	58,52 €	58,52 €

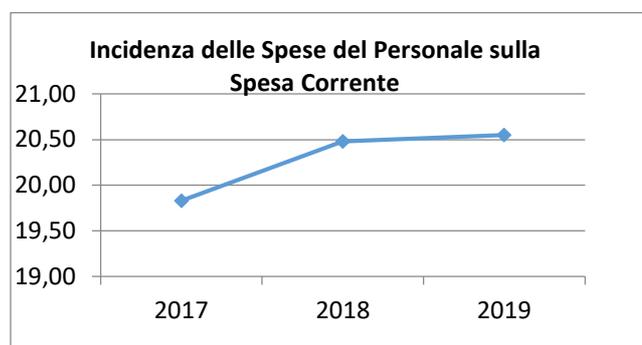


Lo scostamento è dovuto alla diminuzione dell'indebitamento.

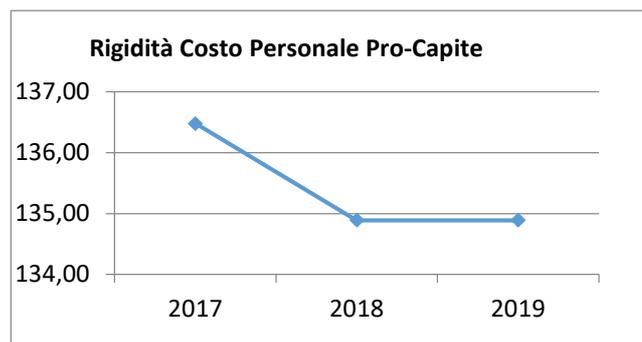
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

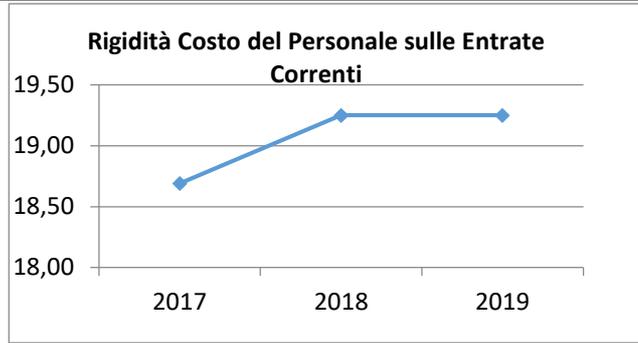
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,16 %	22,63 %	22,70 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	146,66 €	144,99 €	144,99 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	22,16 %	22,63 %	22,70 %



Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Nel periodo di riferimento si porteranno a compimento gli interventi intrapresi negli esercizi precedenti, in particolare

- il versante a valle dei Cimitero di Coiromonte il cui quadro economico prevede una spesa di €. 100.000,00
- la sistemazione idrogeologica del Monte Giasso con quadro economico di €. 648.600,00.
- il completamento della fognatura in Via dei Pini con quadro economico di €. 58.000,00

I flussi di entrata e di spesa sono stati oggetto di apposita analisi e sono compatibili con il conseguimento degli obiettivi di pareggio di bilancio. Saranno comunque oggetto di costante monitoraggio da parte dell'amministrazione.

Le spese di gestione e manutenzione delle nuove opere sono state oggetto di analisi in sede di predisposizione del bilancio di previsione e sono compatibili con il bilancio medesimo.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 2040 / 3	Manutenzione straordinaria edifici comunali (Edificio Ex De gaudenzi)	4.177,26	0,00	4.177,26
6130 / 2040 / 99	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali e demaniali	4.602,61	0,00	4.602,61
6190 / 2066 / 4	Trasferimenti per restauro lavatoi -	8.000,00	0,00	8.000,00
6280 / 2098 / 2	Spese per progettazioni esterne (avanzo di amministrazione)	29.307,11	0,00	29.307,11
6280 / 2098 / 3	Progettazione piano regolatore	4.081,14	0,00	4.081,14
6430 / 2154 / 4	F.do accordi bonari	6.500,00	0,00	6.500,00
7130 / 2486 / 1	Manutenzione straordinaria scuola primaria	2.363,65	0,00	2.363,65
7230 / 2526 / 1	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado (tinteggiatura)	3.997,68	0,00	3.997,68
7230 / 2526 / 2	Manutenzione straordinaria scuola secondaria di primo grado	2.179,53	0,00	2.179,53
7630 / 2756 / 2	Borgata Bassola - centro culturale. (PSR misura 322 Borgate)	524,55	0,00	524,55
8230 / 3096 / 99	Opere di sistemazione area di pertinenza della Chiesa Parrocchiale e del Cimitero (ree verdi , marciapiedi e parcheggi)	10.395,00	3.245,00	7.150,00
8230 / 3102 / 1	Sistemazioni strade e piazze	102.495,72	47.550,72	54.945,00
8230 / 3103 / 1	Instabilità costone roccioso a monte della strada comunale per l'Alpe Tondina	136,67	0,00	136,67
8230 / 3103 / 99	Sistemazione ponte in Località Bernaggia .	390,66	0,00	390,66
8230 / 3110 / 99	Opere di urbanizzazione Borgata Bassola	1.348,87	0,00	1.348,87
8330 / 3152 / 3	Realizzazione impianti illuminazione pubblica	122,00	0,00	122,00
8530 / 3256 / 1	Consolidamento versante a valle del cimitero di Coiromonte (cap. 820.01)	25.765,16	0,00	25.765,16
8730 / 3357 / 1	Sistemazione idrogeologica pendice e rio in località Martogne. (Cont.Reg. 837.01 entrata)	157,98	0,00	157,98
8730 / 3357 / 2	Sistemazione Rio Valdolera a difesa s.c. per Arona (Contributo Regionale cap. 837.02)	67,20	0,00	67,20
8730 / 3357 / 3	Regimazi.acque a tutela viabilità S.P.158 Armeno-Coiromonte(Cont.Reg.837.03 entrata)	58.639,38	8.652,35	49.987,03
8730 / 3357 / 5	Sistemazione idrogeologica Monte Giasso versante incombente sull'abitato di Armeno (Cont.Reg. 825.03 entrata)	24.766,00	0,00	24.766,00
8730 / 3359 / 99	Manutenzi.corsi d'acqua per incolumità e igiene pubblica (C.Reg. cap. 827.09	995,34	0,00	995,34

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Rio Bassola)			
8830 / 3404 / 2	Realizzazione fognatura Via dei Pini	4.204,28	1.477,43	2.726,85
8830 / 3404 / 4	Posizionatura tubazioni per acque bianche via Aldo Moro - Buco della Rusa (avanzo)	12.100,00	0,00	12.100,00
8830 / 3414 / 3	Collegamento fognatura Consortile fraz. Cheg-gino (Mutuo cap. 979.00)	4.299,77	2.791,36	1.508,41
9430 / 3652 / 2	Realizzazione presidio cure primarie	8.179,60	0,00	8.179,60
9730 / 3886 / 2	Realizzazione struttura agroalimentare per fiere zootecniche e mercati (contributo)	15.707,33	0,00	15.707,33
	TOTALE:	335.504,49	63.716,86	271.787,63

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio – lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU e TASI. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI.

Il comma 26 della legge 208/15 disponendo che per l'anno 2016 e 2017 (l'anno 2017 è stato aggiunto dal comma 42 lettera a) della legge di bilancio 2017) è "sospeso" il potere delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato, impone di fatto un divieto per gli enti territoriali di deliberare aumenti di prelievo sui tributi rispetto al prelievo fiscale applicato nel 2015

La disposizione è stata attuata al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica.

La sospensione non si applica:

-alla tassa sui rifiuti TARI istituita dall'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

-agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto rispettivamente ai sensi dell'art. 243-bis e 246 del d.lgs. 267/2000;

L'effetto del blocco all'aumento dei tributi comporterà che, anche nel 2017 analogamente a quanto accaduto nel 2016, non sarà possibile istituire nuovi tributi, nei comuni che non li hanno deliberati fino al 2015.

Il blocco si applica anche agli aumenti indiretti cioè all'eliminazione o attenuazione di agevolazioni già concesse in precedenza. Tali modifiche finiscono indirettamente per aggravare il trattamento fiscale complessivo e quindi sostanzialmente costituiscono aumenti di prelievi fiscali.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento e alla previsione di una nuova unità di lavoro presso l'ufficio tributi. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota generale	7,90
Detrazione per abitazione principale	200,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,00	1,00
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,00	1,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00	1,00

IUC- TARI

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,59099	31,69120
2 componenti	0,68949	73,94613
3 componenti	0,75984	95,07360
4 componenti	0,81613	116,20107
5 componenti	0,87241	153,17414
6 o più componenti	0,91463	179,58347

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,24435	0,30030
102	Campeggi e distributori carburante	0,51161	0,39397
103	Stabilimenti balneari	0,29016	0,22237
104	Esposizioni, autosaloni	0,22908	0,17875
105	Alberghi con ristorante	0,81704	0,62849
106	Alberghi senza ristorante	0,61087	0,46833
107	Case di cura e riposo	0,72541	0,55913
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76359	0,66495
109	Banche ed istituti di credito	0,41997	0,34177
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,66432	0,65208
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,81704	0,89018
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,54978	0,42185
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,70250	0,53983
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,69487	0,53625
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,41997	0,41828
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	3,69578	2,83641
117	Bar, caffè, pasticceria	2,77947	2,13213
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,34392	1,39783
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,17593	0,90019

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,62736	3,55498
121	Discoteche, night club	0,79413	0,61204
131	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,83231	0,63635
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato gen. alimentari	2,67257	2,05205

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	33.838,00	33.738,00	33.738,00
		cassa	38.395,74		
	2-Segreteria generale	comp	197.883,00	197.844,00	198.244,00
		cassa	265.276,79		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.448,00	48.448,00	48.448,00
		cassa	52.091,02		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	26.094,00	21.320,00	20.310,00
		cassa	45.075,61		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	98.109,00	91.843,00	91.849,00
		cassa	131.908,84		
	6-Ufficio tecnico	comp	84.466,00	63.866,00	63.866,00
		cassa	116.752,76		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	47.963,00	47.973,00	47.973,00
		cassa	50.378,22		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
cassa		0,00			
11-Altri servizi generali	comp	82.270,00	78.270,00	78.270,00	
	cassa	106.219,30			
Totale Missione 1		comp	619.071,00	583.302,00	582.698,00
		cassa	806.098,28		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	57.644,00	57.654,00	57.654,00
		cassa	63.281,06		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3		comp	57.644,00	57.654,00
		cassa	63.281,06		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	19.710,00	19.720,00	19.830,00
		cassa	37.388,58		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	36.500,00	33.130,00	33.240,00
		cassa	55.205,26		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	123.141,00	122.151,00	122.136,00
		cassa	167.145,20		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	179.351,00	175.001,00	175.206,00
		cassa	259.739,04		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.450,00	1.450,00	1.450,00
		cassa	8.777,32		
	Totale Missione 5	comp	1.450,00	1.450,00	1.450,00
	cassa	8.777,32			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.500,00	5.510,00	5.540,00
		cassa	16.550,93		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	5.500,00	5.510,00	5.540,00
	cassa	16.550,93			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.800,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	9.800,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		cassa	1.300,00		
	3-Rifiuti	comp	300.724,00	300.725,00	300.725,00
		cassa	483.219,62		
	4-Servizio idrico integrato	comp	1.400,00	1.410,00	1.430,00
		cassa	1.663,21		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	303.424,00	303.435,00	303.455,00
		cassa	486.182,83		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	121.521,00	120.921,00	121.241,00
11-Soccorso civile		cassa	164.042,25		
	Totale Missione 10	comp	121.521,00	120.921,00	121.241,00
		cassa	164.042,25		
	1-Sistema di protezione civile	comp	810,00	810,00	810,00
		cassa	2.120,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	810,00	810,00	810,00
		cassa	2.120,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		cassa	6.800,07		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	4.927,16		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	27.350,00	25.360,00	25.380,00
		cassa	53.067,45		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	75.100,00	75.100,00	75.100,00
		cassa	75.100,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.920,00	6.950,00	6.950,00
13-Tutela della salute		cassa	10.578,49		
	Totale Missione 12	comp	116.170,00	114.210,00	114.230,00
		cassa	150.473,17		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.800,00	4.900,00	4.910,00
		cassa	7.025,54		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	4.800,00	4.900,00	4.910,00
		cassa	7.025,54		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		cassa	6.150,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	57.967,00	39.480,00	39.480,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	1.302,00	1.302,00	1.302,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	69.069,00	50.582,00	50.582,00
		cassa	6.150,00		
		comp	40.500,00	36.179,00	31.897,00
		cassa	62.505,40		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	40.500,00	36.179,00	31.897,00
		cassa	62.505,40		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
	TOTALE MISSIONI	comp	1.519.310,00	1.453.954,00	1.449.673,00
	cassa	2.042.745,82			

Gli obiettivi dell'Amministrazione, contenuti nel programma di mandato, trovano dettagliata articolazione nella sezione operativa di questo Dup.

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.155.484,00	1.091.827,00	1.091.827,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	178.708,00	172.708,00	172.708,00
TITOLO III	Entrate extra tributarie	278.358,00	282.458,00	282.458,00
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	794.186,84	1.705.299,13	36.000,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	131.890,00	0
TITOLO VII	Anticipazione di tesoreria	373.190,00	403.790,00	403.130,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	294.230,00	293.750,00	293.750,00
TOTALE		3.074.156,84	4.081.692,13	2.279.873,00

La gestione del patrimonio

L'amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare.

Il successivo prospetto riporta i principale aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi per attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della gestione approvato , quello dell'esercizio 2015.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	113.152,80	76.596,41	0,00	0,00	36.265,02	51.995,66	60.865,77
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	36.556,39				51.995,66		88.552,05
Totale		76.596,41	0,00	0,00	36.265,02	51.995,66	60.865,77
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	3.736.700,37	3.338.994,46	222.388,87	0,00	10.140,80	264.836,31	3.306.687,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	397.705,91				73.419,98		471.125,89
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	37.634,00	37.634,00	10.615,60	0,00		10.615,60	37.634,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	183.323,56	183.323,56	1.259,04	0,00	1.400,00	1.259,04	184.723,56
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	2.542.725,73	1.749.149,98	49.509,87	0,00		113.935,99	1.684.723,86
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	793.575,75				76.281,77		869.857,52
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.406.966,30	941.988,58	4.589,76	0,00	82.337,00	42.706,73	986.208,61
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	464.977,72				42.208,97		507.186,69
6) Macchinari, attrezzature e impianti	99.309,02	26.330,81	3.869,90	0,00		8.620,57	21.580,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	72.978,21				8.620,57		81.598,78
7) Attrezzature e sistemi informatici	58.639,16	10.998,50	1.617,72	0,00		3.593,98	9.022,24
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	47.640,66				3.593,98		51.234,64
8) Automezzi e motomezzi	187.382,74	43.714,11	0,00	0,00		19.866,53	23.847,58
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	143.668,63				19.866,53		163.535,16
9) Mobili e macchine d'ufficio	69.547,99	1.626,66	1.322,48	0,00		1.388,92	1.560,22
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	67.921,33				1.388,92		69.310,25
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	77.325,91	14.788,26	0,00	0,00		10.158,92	4.629,34
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	62.537,65				10.158,92		72.696,57
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	7.763,98	6.323,98	3.354,02	0,00		1.264,79	8.413,21
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.440,00				1.264,79		2.704,79
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	646.716,14	646.716,14	350.032,17	0,00			996.748,31
Totale		7.001.589,04	648.559,43	0,00	93.877,80	478.247,38	7.265.778,89

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00		0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	38.118,00	46.000,00	36.000,00
	- OO.UU. :	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	2.118,00	10.000,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	756.068,84	1.659.299,13	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	698.068,84	1.659.299,13	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	58.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	131.890,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	1.344.386,23	1.190.726,20	1.028.178,55	925.046,05	831.817,67	738.779,50
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	153.663,05	162.547,65	103.132,50	93.228,38	93.038,17	97.318,69
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.190.723,18	1.028.178,55	925.046,05	831.817,67	738.779,50	641.460,81
Nr. Abitanti al 31/12	2180	2196	2208			
Debito medio x abitante	546,20	468,21	418,95			

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	62.382,09	53.497,52	45.340,00	40.500,00	36.179,00	31.897,00
Quota capitale	153.663,05	162.547,62	103.140,00	93.240,00	93.039,00	97.320,00
Totale fine anno	216.045,14	216.045,14	148.480,00	133.740,00	129.218,00	129.217,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	1.344.386,23	1.190.726,20	1.028.178,55	925.046,05	831.817,67	738.779,50
Oneri finanziari	62.382,09	53.497,52	45.340,00	40.500,00	36.179,00	31.897,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,05	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	62.382,09	53.497,52	45.340,00	40.500,00	36.179,00	31.897,00
Entrate correnti	1.683.422,00	1.492.782,12	1.607.821,80	1.492.782,12	1.607.821,80	1.612.550,00
% su entrate correnti	3,71 %	3,58 %	2,82 %	2,71 %	2,25 %	1,98 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		686.517,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.612.550,00 0,00	1.546.993,00 0,00	1.546.993,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.519.310,00 0,00 57.967,00	1.453.954,00 0,00 39.480,00	1.449.673,00 0,00 39.480,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	93.240,00 0,00	93.039,00 0,00	97.320,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per Comune di Armeno	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	794.186,84	1.837.189,13	36.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	794.186,84 0,00	1.837.189,13 0,00	36.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	686.517,60
Entrata	(+)	4.771.157,74
Spesa	(-)	4.146.768,83
Differenza	=	1.310.906,51

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Armeno ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio per la gestione dei rifiuti Medio Novarese	Gestione ciclo dei rifiuti	1,64
Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi	Gestione soggiorno anziani e colonie estive	0,18
Consorzio Servizi Socio Assistenziali	Gestione servizi socio assistenziali	5,09

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acqua Novara VCO	gestione servizio idrico integrato	0,48
Acque Cusio srl	Gestione reti servizio idrico integrato	7,24
Distretto Turistico dei Laghi	Attività di promozione turistica del territorio	0,12

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione Montana dei Due Laghi	gestione delle funzioni montane - delega funzione polizia locale	29,55

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Convenzione con i comuni di Inverio	Servizio di Segreteria	53,00
Comune di Omegna	Gestione canile	4,48
Comune di Borgomanero	Funzioni catastali	
Comune di Borgomanero	Gestione sportello unico per le attività produttive	
Comuni di Ameno-Miasino-Pettenasco	Commissione Locale per il Paesaggio	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Asso. Forestale Dei Due Laghi	Gestione del patrimonio forestale	
Ass. senza scopo di lucro Ecomuseo del Lago d' Orta e Mottarone		

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	61.982,93	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	256.258,05	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	141.408,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	561.083,95	686.517,60		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	819.738,85	previsione di competenza	1.132.328,00	1.155.484,00	1.091.827,00	1.091.827,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	250.006,73	previsione di cassa	1.589.742,09	1.975.222,85		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	161.427,73	previsione di competenza	198.098,64	178.708,00	172.708,00	172.708,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	379.969,46	previsione di cassa	395.202,18	428.714,73		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.750,66	previsione di competenza	277.395,16	278.358,00	282.458,00	282.458,00
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	429.147,30	439.785,73		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	782.740,97	779.186,84	1.702.299,13	25.000,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.198,87	previsione di competenza	1.129.240,90	1.159.064,90		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	229.070,55	14.750,66		
			previsione di competenza	0,00	0,00	131.890,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	420.850,00	373.190,00	403.760,00	403.130,00
			previsione di cassa	420.850,00	373.190,00		
			previsione di competenza	333.750,00	294.230,00	293.750,00	293.750,00
			previsione di cassa	346.514,16	380.428,87		
	TOTALE TITOLI	1.712.092,30	previsione di competenza	3.145.162,77	3.059.156,84	4.078.692,13	2.268.873,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.712.092,30	previsione di competenza	4.539.767,18	4.771.157,74		
			previsione di competenza	3.604.812,47	3.059.156,84	4.078.692,13	2.268.873,00
			previsione di cassa	5.100.851,13	5.457.675,34		

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

*IUC: IMU E TASI
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI
RISCOSSIONE COATTIVA
TARSU-TARES-TARI
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

*Analisi Entrate: Politica tariffaria
PROVENTI SERVIZI
PROVENTI BENI DELL'ENTE
PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

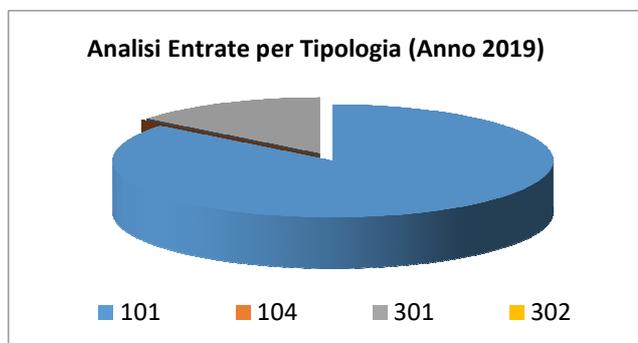
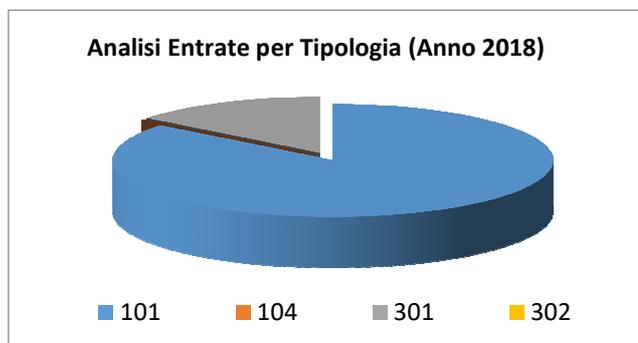
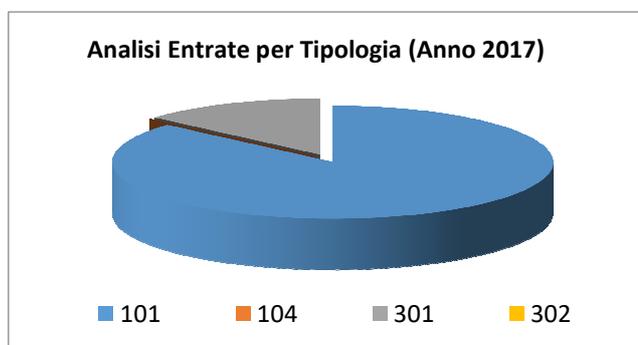
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	999.084,00	935.427,00	935.427,00
		cassa	1.605.145,23		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	156.400,00	156.400,00	156.400,00
		cassa	370.077,62		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.155.484,00	1.091.827,00	1.091.827,00
		cassa	1.975.222,85		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari ed il canone occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), avente decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

-uno costituito dal possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore

-l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

-IMU (imposta comunale propria)- componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo sui servizi indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tributo servizio rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU: Imposta istituita dall'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge 22/12/2011 n. 214, anticipata in via sperimentale a decorrere dal 2012 ed ora resa stabile dalla Legge 147/2013 applicata in base agli artt.8 e 9 del d.lgs 14/3/2011 n. 23 e modificata con i decreti legge n. 102, n. 133 del 2013 e n. 6 del 2014, dalla legge di stabilità per l'anno 2014. Il comma 703 art 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU. Essa sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili e, per la componente immobiliare, l'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari riferiti ai beni non locati. Conseguentemente, l'applicazione di tale imposta è da considerarsi ora a regime. Suo presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa (nella misura massima di una unità classificata nelle categorie catastali C02, C06, C07), ad eccezione di quelle rientranti nelle categorie A/1, A/8, A/9.

E' riservato allo stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

La previsione è stata effettuata sulla base delle aliquote stabilite dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 14 del 20/07/2015:

ALIQUOTE E DETRAZIONI ABITAZIONE PRINCIPALE	2017
Abitazione principale e relative pertinenze (unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9)	4,00‰
Detrazione base rapportata al periodo dell'anno	€. 200,00

ALTRI FABBRICATI ED AREE EDIFICABILI	
Fabbricati gruppo A (esclusi A/10) non abitazioni principali e categorie C/2 – C/6 – C/7	7,90‰
Fabbricati in genere gruppo B, categorie C/1 – C/3 – C/4 – C/5 – A/10	7,90‰
Fabbricati gruppo D	7,60‰

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TASI (tributo servizi indivisibili): L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille; Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 20/07/2015 ha individuato i servizi indivisibili ed i relativi costi (anno 2015) che ricadono sul bilancio comunale, alla cui copertura la TASI è diretta ed ha stabilito le seguenti aliquote:

CATEGORIE	ALiquOTA per mille
Abitazioni Principali e relative pertinenze	1
Altri Fabbricati	1
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1
Aree edificabili	1

Misura a carico dell'occupante o detentore	30%
Misura a carico del proprietario	70%

TARI :in applicazione dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 27/12/2013 n. 147e s.m.i. la disciplina che regola la gestione del fenomeno finanziario legato alla gestione del sistema integrato di igiene urbana viene nuovamente riordinata con la soppressione dal 01/01/2014 della TARES e la contestuale istituzione della nuova tassa rifiuti TARI (comma 704), che comunque ricalca lo schema del tributo abrogato.

Il tributo è corrisposto in base a tariffa:

- commisurata ad anno solare, cui corrisponde un autonoma obbligazione tributaria;
- commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ad alla tipologia di attività svolte.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

La tariffa è composta da:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (investimenti per le opere e relativi ammortamenti);
- una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione.

I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,59099	31,69120
2 componenti	0,68949	73,94613
3 componenti	0,75984	95,07360
4 componenti	0,81613	116,20107
5 componenti	0,87241	153,17414
6 o più componenti	0,91463	179,58347

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	0,24435	0,30030
102	Campeggi e distributori carburante	0,51161	0,39397
103	Stabilimenti balneari	0,29016	0,22237
104	Esposizioni, autosaloni	0,22908	0,17875
105	Alberghi con ristorante	0,81704	0,62849
106	Alberghi senza ristorante	0,61087	0,46833
107	Case di cura e riposo	0,72541	0,55913
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,76359	0,66495
109	Banche ed istituti di credito	0,41997	0,34177
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,66432	0,65208
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,81704	0,89018
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,54978	0,42185
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,70250	0,53983
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,69487	0,53625
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,41997	0,41828

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	3,69578	2,83641
117	Bar, caffè, pasticceria	2,77947	2,13213
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	1,34392	1,39783
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,17593	0,90019
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,62736	3,55498
121	Discoteche, night club	0,79413	0,61204
131	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,83231	0,63635
134	Utenze giornaliere: Banchi di mercato gen. alimentari	2,67257	2,05205

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Imposta istituita con D.Lgs 28/09/1998 n. 360 . L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota stabilita dal Comune. L'art. 1 comma 142 della Legge Finanziaria 2007, modificando la precedente normativa, stabilisce che la variazione dell'aliquota è deliberata dall'ente con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997. Stabilisce il limite massimo dell'aliquota fissandolo allo 0,80% eliminando il tetto annuale di crescita pari allo 0,20% dell'aliquota stessa. In sostanza, ogni singolo ente potrebbe deliberare l'aliquota con discrezionalità, in misura variabile a seconda della propria posizione di partenza, fino al livello massimo dello 0,80%.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 22/12/1998 è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell' addizionale comunale IRPEF fissando l'aliquota allo 0,20% . Da allora non sono state apportate variazioni.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Imposta disciplinata dal capo 1 del D.Lgs. 507/1993 e successive modificazioni ed integrazioni. Con determina del Responsabile del Servizio n. 117 del 01/04/2015 è stato prorogato l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta alla società AIPA spa. iscritta all'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi di cui all'art. 53, comma 1 del D.Lgs 446/1997.

RISCOSSIONE COATTIVA

Verrà garantita la gestione del pregresso ed in particolare l'attività di controllo, che si concentrerà, sia per quanto concerne i versamenti che le dichiarazioni, sulle annualità 2011/2014, e verrà condotta tramite i controlli incrociati con il Catasto Terreni e Fabbricati e le banche dati in possesso dell'Ufficio Tributi (TARI. Conservatoria dei Registri Immobiliari, ecc)

Da ricordare come l'art. 1 comma 161 della legge finanziaria per l'anno 2007 ha modificato radicalmente il sistema dei controlli. E' stato eliminato l'avviso di liquidazione e sono stati unificati i termini per la notifica degli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio(31 dicembre del 5° anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Gli atti impositivi che l'Ente potrà emettere a seguito delle attività di controllo saranno quindi sostanzialmente di due tipi:

a)avvisi di accertamento in rettifica scaturenti dai controlli sulle dichiarazioni incomplete o infedeli regolarmente presentate e sui versamenti effettuati ma non corretti o effettuati oltre i termini;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

b)avvisi di accertamento d'ufficio per omessa presentazione della dichiarazione o l'omesso versamento d'imposta.

STRATEGIA GENERALE RIFERITA AI TRIBUTI

Non stante le continue richieste di partecipazione degli enti locali alle manovre di finanza locale con conseguenti tagli sul trasferimenti statali, l'Amministrazione è riuscita per ora a garantire un discreto grado di qualità dei servizi, mantenendo invariate le aliquote e le tariffe non senza importati sacrifici in termini di contenimento di altre spese.

Per quanto riguarda la TARI per la quale c'è l'obbligo di raggiungere la copertura totale dei costi, è stato possibile grazie alla collaborazione dei cittadini nella differenziazione dei rifiuti, addirittura una riduzione della tassa anche se per un importo abbastanza contenuto.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

L'istituzione del fondo di solidarietà in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio, è disposta dall'art. 1 comma 380 lettera b) della legge 228/2012.

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale per l'anno 2015.

Lo stanziamento per l'anno 2015 è pari ad €. 199.640,00.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI : Grazioli Paola

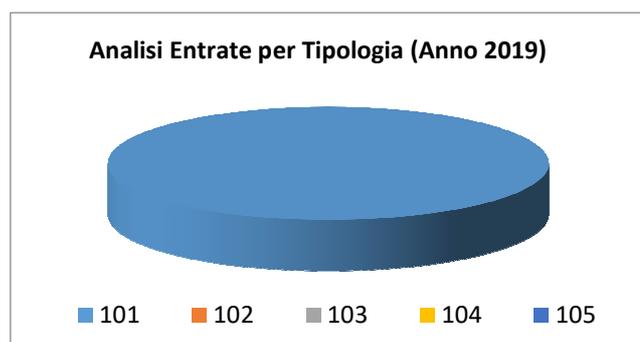
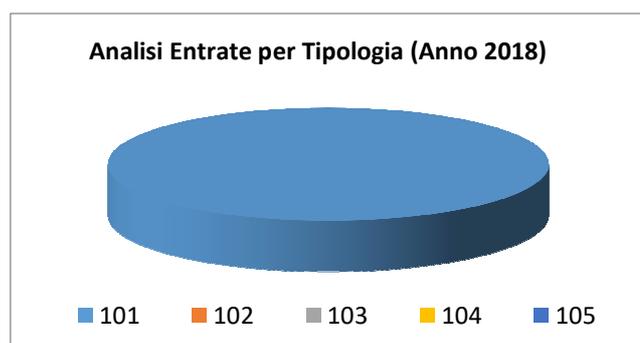
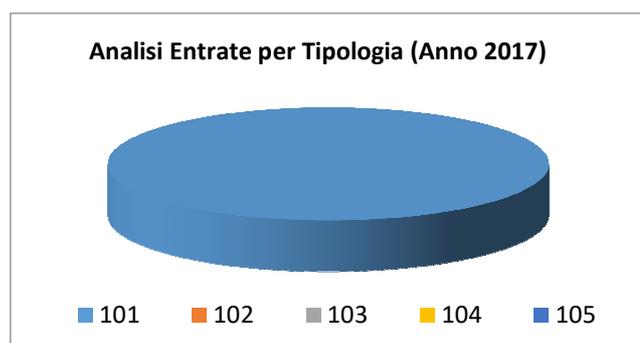
Responsabile TARSU-TARES-TARI: Grazioli Paola

Responsabile Tassa occupazione spazi: Crescentini Dott. Michele

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: servizio affidato in gestione a ditta esterna .

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	178.708,00	172.708,00	172.708,00
		cassa	427.121,33		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.593,40		
TOTALI TITOLO		comp	178.708,00	172.708,00	172.708,00
		cassa	428.714,73		



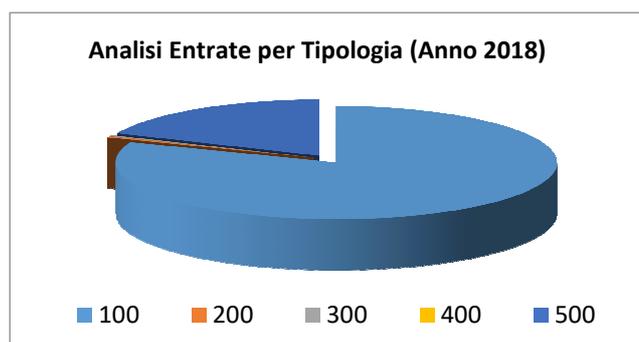
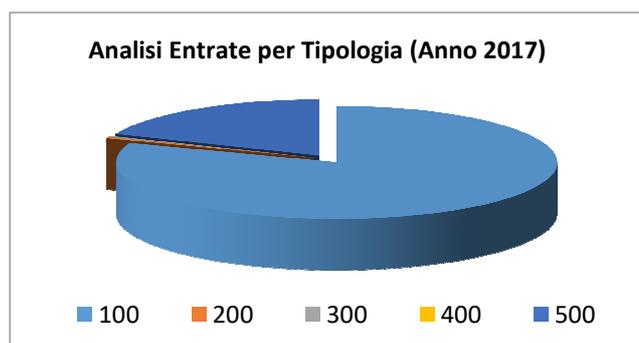
Come specificato nella sezione introduttiva alle entrate, in seguito alla progressiva introduzione del federalismo fiscale e della riforma sui trasferimenti statali, si sta passando ad un sistema di progressivo abbandono dei trasferimenti correnti dello stato, sostituito da forme di finanziamento fondate sul reperimento autonomo di entrate da parte degli Enti Locali, operate attraverso imposizione fiscale, affiancato da un meccanismo di “solidarietà” tra gli Enti Locali attuata attraverso il “Fondo di Solidarietà Comunale”. Peraltro tale fondo, qualora positivo, viene inserito tra le entrate tributarie.

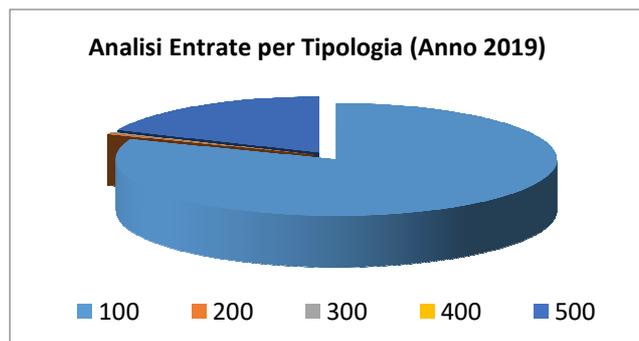
La riforma dei trasferimenti statali operata dal D.Lgs. 23/2011 e successive disposizioni normative, rende la voce dei “trasferimenti erariali” una voce residuale e “insignificante” dei Bilanci degli Enti Locali.

Il consistente ammontare della voce “trasferimenti” è determinata principalmente dal Contributo ATO per il rimborso dei mutui contratti per la realizzazione di interventi sul servizio idrico integrato e dal rimborso da parte dei comuni e unione di comuni per il personale in convenzione.

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	224.218,00	228.318,00	228.318,00
		cassa	313.636,68		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	8.212,40		
300	Interessi attivi	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.447,93		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	52.140,00	52.140,00	52.140,00
		cassa	116.488,72		
TOTALI TITOLO		comp	278.358,00	282.458,00	282.458,00
		cassa	439.785,73		





PROVENTI SERVIZI

Per gli anni 2017/2019 non sono stati previsti incrementi delle tariffe relative ai servizi a domanda individuale ed ai servizi indispensabili.

Le previsioni sono state effettuate in base all'andamento dell'anno 2015/2016 in considerazione delle possibili variazioni del numero degli utenti o del costo dei servizi resi tenendo in considerazione altresì eventuali fatti eccezionali che possono essersi verificarsi nel corso dell'anno passato.

Permane l'impegno dell'Amministrazione nel garantire il mantenimento e, per quanto possibile, il progressivo miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

La previsione iscritta in bilancio si riferisce ai canoni di locazione delle unità immobiliari di proprietà comunale; si segnalano per le apprezzabili entità del gettito:

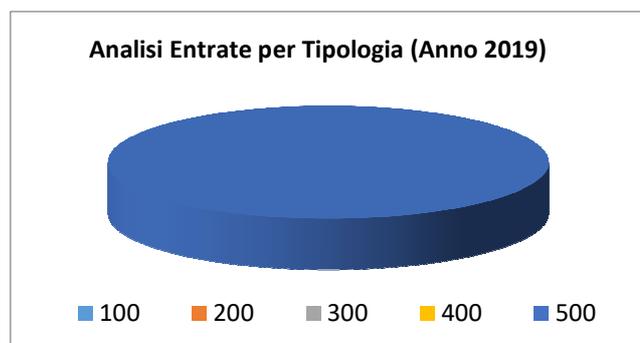
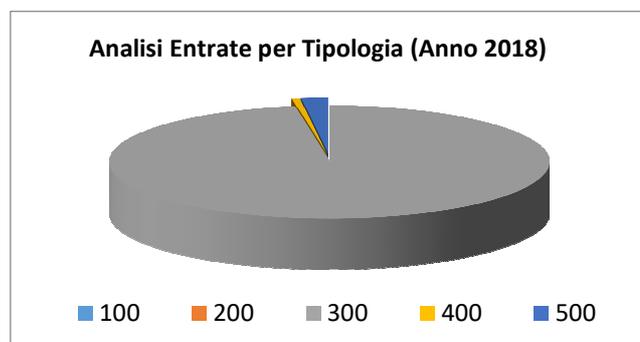
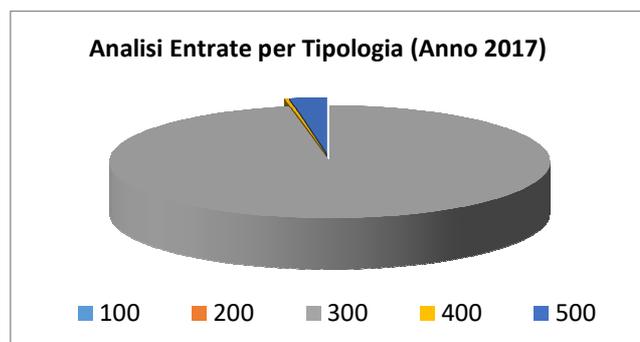
- introito locazione n. 1 locale affittato alla Banca Popolare di Novara in Piazza della Vittoria (€ 10.473,80);
- introito locazione n. 1 edificio in Piazza della Vittoria, in parte ad uso abitativo ed in parte ad uso non abitativo (€ 8.675,52);
- introito locazione n. 1 edificio in frazione Coiromonte, in parte ad uso abitativo ed in parte ad uso non abitativo (€ 2.478,96);
- introiti locazione n. 2 edifici adibiti a sede postale rispettivamente ad Armeno e nella Frazione Sovazza (complessivamente € 3.408,60);
- introito locazione n. 1 edificio in Via Badanelli (ex Circolo) ad non abitativo (€ 6.000,00);
- introito locazione n. 1 edificio in Via Roma alla Cooperativa Versoprobo (€ 24.000,00)

Conclusivamente il patrimonio disponibile del Comune di Armeno, per la parte non in uso diretto, è concesso in locazione a terzi ricavandone canoni determinati secondo criteri di mercato nel caso in cui i beni non siano destinati a finalità sociali o di pubblico interesse.

Taluni locali sono dati in uso per l'insediamento di sedi di associazioni / enti ; gli immobili sono concessi in comodato d'uso gratuito prevedendo il rimborso di spese di funzionamento per illuminazione e riscaldamento locali e per le parti comuni, se del caso.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	756.068,84	1.659.299,13	0,00
		cassa	1.135.946,90		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	2.118,00	10.000,00	0,00
		cassa	2.118,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	36.000,00	36.000,00	36.000,00
		cassa	36.091,40		
TOTALI TITOLO		comp	794.186,84	1.705.299,13	36.000,00
		cassa	1.174.156,30		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La tipologia “contributi agli investimenti” ricomprende anche i contributi in conto capitale dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico, costituiti da finanziamenti finalizzati alla realizzazione di specifiche opere ed interventi infrastrutturali .

Per l’anno 2017 sono previste le seguenti opere finanziate con contributo regionale:

-Consolidamento versante a valle del cimitero di Coiromonte €. 74.234,84

-Sistemazione idrogeologica Monte Giasso versante verso l’abitato €. 623.834,00

Per l’anno 2018 sono previste le seguenti opere finanziate con contributo regionale:

-Riqualificazione energetica sede municipale €. 218000,00

-Miglioramento pascoli montani €. 135.689,13

-Completamento area impianti sportivi €. 150.000,00

-Interventi su strade e parcheggi fraz. Coiromonte €. 200.000,00

-Convenzione ATC per ristrutturazione immobile €. 67.500,00

-Realizzazione fognatura Piazza della Vittoria €. 38.110,00

Per l’anno 2019 non sono previste opere finanziate con contributo regionale.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Nel triennio di riferimento non sono previste alienazioni di beni materiali e immateriali

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

La tipologia “altre entrate in conto capitale” comprende i proventi delle concessioni edilizie previsti in €. 36.000,00 per gli anni 2017/2019 .

I proventi delle concessioni edilizie iscritti a bilancio sono stati determinati nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle tariffe applicate.

In merito alle tariffe si precisa che l’art. 16, c. 9 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. dispone che il costo di costruzione degli edifici residenziali, ai fini del calcolo della relativa quota del costo di costruzione, sia determinato periodicamente dalle regioni.

La Regione Piemonte, con Deliberazione del Consiglio Regionale 10 dicembre 1996, n. 345-19066 (pubblicata sul BUR n. 2 del 15/01/1997 e come testo coordinato sul BUR n. 15 del 16/04/1997) ha fissato in €/mq 484.000 detto costo di costruzione e stabilito che le variazioni successive dovranno essere applicate annualmente dai Comuni. L’aggiornamento è da effettuarsi in conformità alla variazione percentuale registrata dall’indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale. La Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore progettazione strategica e Green-Economy con nota in data 30/11/2016 ha predisposto, in via collaborativa, l’aggiornamento del costo di costruzione degli edifici residenziali. L’aggiornamento proposto è stato calcolato in coerenza della prima individuazione, che fa riferimento a giugno 1995, le variazioni ISTAT registrate a giugno.

Questo Ente in ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Piemonte con la sopracitata deliberazione ha preso atto della proposta di aggiornamento formulata dalla Regione Piemonte che aggiorna il costo di costruzione dei nuovi edifici residenziali in €/mq 395,26 e con determina del responsabile Ufficio tecnico n. 57 del 14/03/2017 ha aggiornato il costo di costruzione dei nuovi edifici residenziali per l’anno 2017 in €/mq. 395,26

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tipologia	2017	2018
Residenziale in Nucleo di Antica formazione	€/mq 2,16	
Residenziale non in N.A.F.	€/mq 4,31	
Commerciali inferiori a 200 mq	€/mq 28,98	
Commerciali tra 200 mq e 2000 mq	€/mq 35,97	
Commerciali superiori a 2000 mq e Attività Direzionali	€/mq 44,97	
Industriali	€/mq 7,78	
Turistico -ricettive	€/mq 30,74	

Nell'anno 2018 si provvederà alla rideterminazione degli importi, rideterminazione che avviene per norma ogni 5 anni.

L'articolo 1 comma 460 della legge di bilancio 2017 disciplina la destinazione, a decorrere dal 1° gennaio 2018, dei proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni in materia edilizia previste dal D.P.R. 380/2001.

In particolare, la disposizione prevede che tali entrate siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali al finanziamento delle seguenti spese:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Pertanto la legge di bilancio 2017, prevede ancora la possibilità di destinare i proventi dei permessi a costruire al finanziamento di spesa corrente relativa alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e quindi ad una tipologia di spesa di natura corrente senza porre limiti percentuali all'utilizzo di tali proventi per tale finalizzazione.

La previsione di entrata per l'anno 2017 quantificata in €. 36.000,00 è destinata per intero al finanziamento della spesa in conto capitale ed in particolare al finanziamento delle seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria patrimonio per €. 21.000,00
- Progettazioni esterne per €. 6.000,00
- Sistemazione strade e piazze per €. 8.000,00
- Acquisto macchine e attrezzature ufficio per €. 1.000,00

La previsione di entrata per l'anno 2018 quantificata in €. 36.000,00 è destinata per intero al finanziamento della spesa in conto capitale ed in particolare al finanziamento delle seguenti opere:

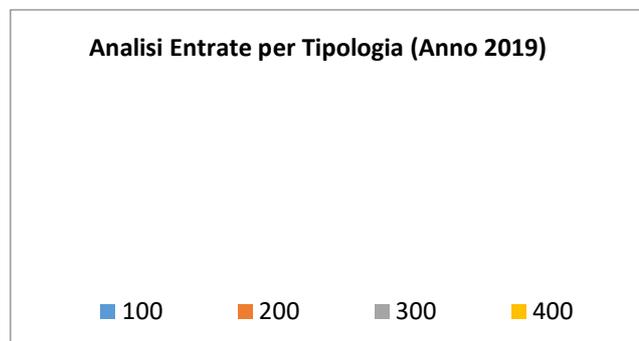
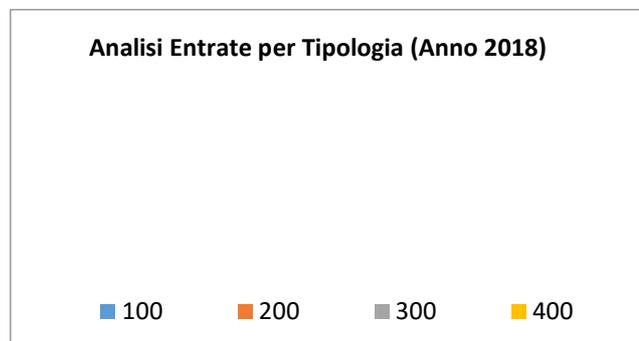
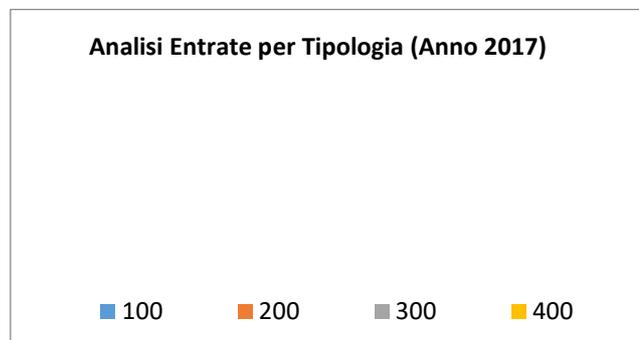
- Manutenzione straordinaria patrimonio per €. 33.000,00
- Progettazioni esterne per €. 3.000,00

La previsione di entrata per l'anno 2019 quantificata in €. 36.000,00 è destinata per intero al finanziamento della spesa in conto capitale ed in particolare al finanziamento delle seguenti opere:

- Manutenzione straordinaria patrimonio per €. 25.000,00
- Progettazioni esterne per €. 3.000,00
- Sistemazione strade e piazze per €. 8.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.750,66		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.750,66		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono.

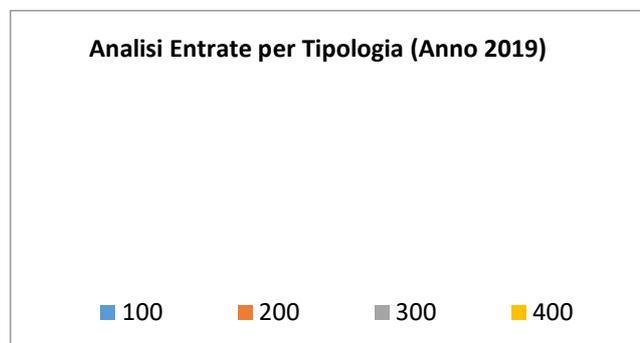
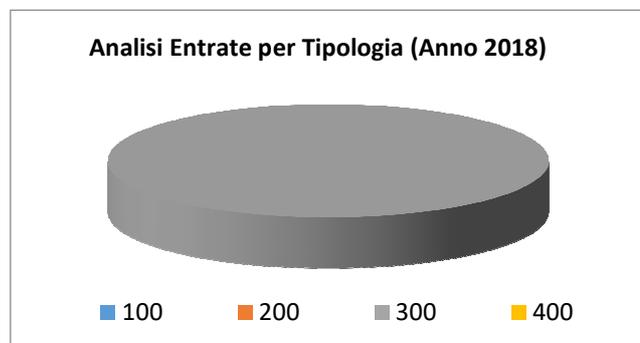
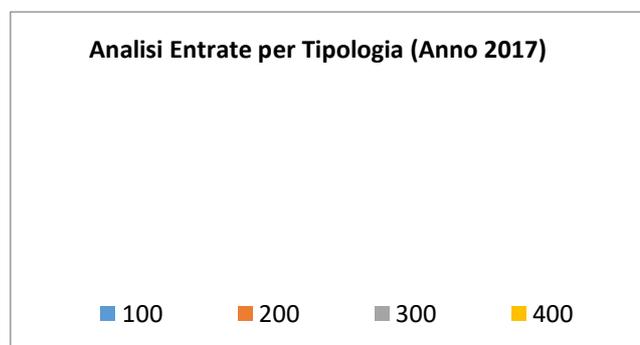
Per l'anno 2017 non è prevista alcuna accensione di prestito.

Nell'anno 2018 è previsto il ricorso al finanziamento tramite Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione della fognatura in Piazza della Vittoria : lo stanziamento sui vari capitoli per la contabilizzazione dell'eventuale somma concessa avverrà all'atto della stipula del contratto con variazione di bilancio.

Nell'anno 2019 non si prevede l'assunzione di mutui.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	131.890,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	131.890,00	0,00
		cassa	0,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Gli enti locali si trovano ormai da diversi anni a predisporre i propri bilanci in un contesto di incertezza normativa che impedisce una corretta ed efficace programmazione: le persistenti incognite sul nuovo assetto della finanza pubblica derivata (in rapporto a quella nazionale e ai vincoli ai quali essa stessa è sottoposta) hanno prodotto un cospicuo taglio di risorse destinate agli enti locali ed un quadro di complessiva incertezza sulla programmazione delle risorse disponibili (e quindi degli impegni di spesa) per tutti i comuni italiani. A partire da questo contesto, è prioritario e strategico compiere interventi strutturali sulla composizione del bilancio del Comune, garantendo la stabilizzazione delle risorse necessarie a garantire la qualità e l'estensione dei servizi in essere, e per garantirne la sostenibilità nel tempo. In particolare, diviene obiettivo strategico dell'amministrazione attuare una strategia pluriennale di riduzione del debito del Comune.

Nel bilancio 2017/2019 si prevede il ricorso all'indebitamento solo per la realizzazione nel 2018 della fognatura in Piazza della Vittoria. Si confida comunque nella pubblicazione da parte della Regione di un bando per la realizzazione di tale opera e in tal caso si procederà nella modifica del finanziamento e nell'istituzione in bilancio del relativo capitolo.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	373.190,00	403.760,00	403.130,00
		cassa	373.190,00		
	TOTALI TITOLO	comp	373.190,00	403.760,00	403.130,00
		cassa	373.190,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è un'operazione di natura finanziaria che consente di acquisire liquidità in caso di deficienze monetarie conseguenti ad una non perfetta concordanza fra entrate ed uscite. Essa trova la sua disciplina nel dlgs. 267/00 che pone il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Tali anticipazioni erogate dal tesoriere dell'Ente:

-sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrata che, ai sensi dell'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003 non costituiscono debito dell'Ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio;

-sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità; conseguentemente occorre registrare anche la spesa per la restituzione dell'anticipazione;

-gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio e ciò al fine di consentire la contabilizzazione al lordo;

Il comma 43 della legge di bilancio 2017 prevede che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9/10/2002 n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del Tuel, è elevato, per l'anno 2017, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio.

Ai fini della determinazione dell'importo da inserire in bilancio si è ritenuto di continuare ad applicare il limite dei 3/12 non avendo elementi che facciano pensare ad un ricorso all'anticipazione di cassa.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

ANNO 2017

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (entrate accertate consuntivo 2015)
(Tit. I,II,III) €. 1.492.782,12

Limite 3/12 €. 373.195,53

ANNO 2018

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (entrate stanziamento previsione 2016)
(Tit. I,II,III) €. 1.615.040,00

Limite 3/12 €. 403.760,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ANNO 2019

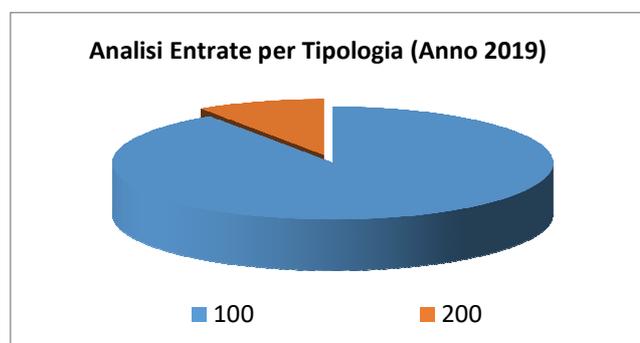
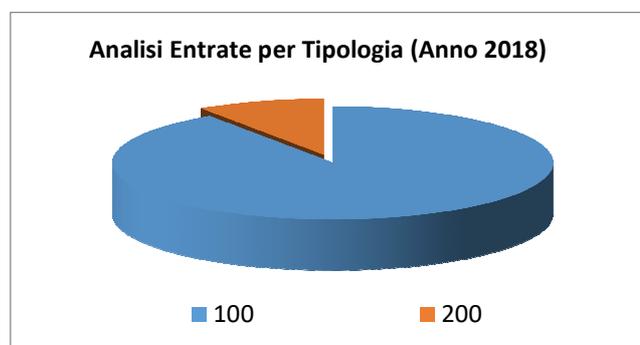
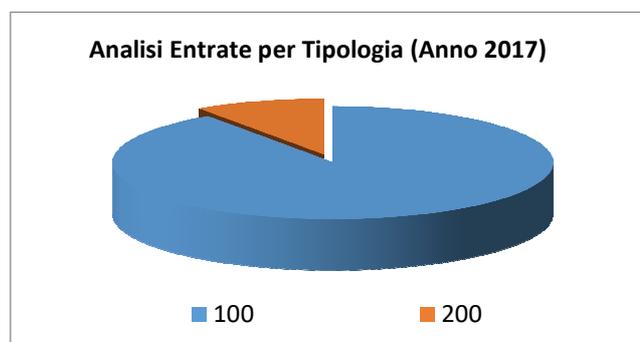
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (stanziamenti preventivo 2017)
(Tit. I,II,III) €. 1.612.550,00

Limite 3/12 €. 403.137,50

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	266.000,00	266.000,00	266.000,00
		cassa	343.831,46		
200	Entrate per conto terzi	comp	28.230,00	27.750,00	27.750,00
		cassa	36.597,41		
TOTALI TITOLO		comp	294.230,00	293.750,00	293.750,00
		cassa	380.428,87		

Il titolo VI dell'entrata nello schema del d.P.R. 194/1996, dedicato alle entrate da servizi per conto terzi, nella nuova classificazione di bilancio ex d.lgs. 118/2011 corrisponde al Titolo IX denominato "Entrate per conto terzi e partite di giro".



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Il comma 26 della legge di stabilità 2016 sospendeva, per l'anno 2016, il potere delle Regioni, delle provincie autonome di Trento e Bolzano e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali, ad essi attribuiti con legge dello Stato, ed imponeva di fatto il divieto per gli enti territoriali di deliberare aumenti di prelievo sui tributi propri rispetto al prelievo fiscale applicato nel 2015.

La disposizione è stata attuata al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica.

Il blocco si applicavano anche se gli aumenti erano già stati deliberati da Regioni e Comuni .

La norma, infatti, sospendeva l'efficacia delle leggi Regionali e delle delibere Comunali che disponevano incrementi dei tributi e delle addizionali.

La sospensione non si applicava :

-alla tassa sui rifiuti (TARI) istituita dall'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013 per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

-agli enti che deliberavano il predissesto o il dissesto rispettivamente ai sensi dell'art. 243 – bis e 246 del d.lgs. 267/2000;

-alle manovre regionali finalizzate al contenimento del deficit sanitario di cui all'art. 1, comma 174, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni, e all'art. 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23/12/2009, n. 191.

L'effetto del blocco all'aumento dei tributi comportava che nel 2016 non sarebbe stato possibile istituire nuovi tributi.

Il blocco si applicava anche agli aumenti indiretti cioè all'eliminazione o attenuazione di agevolazioni già concesse in precedenza. Tali modifiche avrebbero indirettamente aggravato il trattamento fiscale complessivo e quindi sostanzialmente costituito aumenti di prelievi fiscali.

L'ultima **Legge di Bilancio 2017** (art. 1, **comma 42** della L. 232/2016) ha prorogato di un anno le disposizioni che disponevano il **blocco agli aumenti** contenute nella Stabilità 2016 (**art. 1**, comma 26, L. 208/2016).

Di fatto, dunque, viene confermata per il 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti. Continueranno ad essere escluse dal blocco le regioni in **situazione di disavanzo sanitario**, nelle quali viene applicata la maggiorazione dell'aliquota dell'IRAP, nella misura di 0,15 punti percentuali, e dell'addizionale regionale all'IRPEF, nella misura di 0,30 punti percentuali, quando gli organi preposti al monitoraggio dell'attuazione dei piani di rientro dei deficit sanitari verificano che la Regione in disavanzo non ha raggiunto gli obiettivi previsti.

Continuerà ad essere valida ed efficace anche la disposizione che riconosce la possibilità, per i Comuni, di applicare la **maggiorazione** fino allo 0,8 per mille, nella stessa misura prevista per il 2016, con delibera del consiglio comunale, per gli immobili non esenti (tra cui le abitazioni principali di lusso).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.074.231,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	201.911,99
3) Entrate extratributarie (titolo III)	216.638,81
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.492.782,12
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	149.278,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	40.412,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	108.865,71
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	925.046,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	925.046,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	Realizzazione fognatura Piazza della Vittoria		131.890,00	

Nonostante il margine per il ricorso a nuovo indebitamento, anche al fine di ridurre il conseguente necessario aumento delle risorse da parte corrente necessarie per il successivo ammortamento dei mutui contratti, è prevista solo per l'anno 2018 l'assunzione di nuovi mutui .

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, "sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento".

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	647.071,00	972.991,13	610.698,00
		<i>di cui già impegnato</i>	79,30	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	888.012,09		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	57.644,00	57.654,00	57.654,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	63.281,06		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	179.351,00	175.001,00	175.206,00
		<i>di cui già impegnato</i>	79,30	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	268.279,90		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	1.450,00	1.450,00	1.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.301,87		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	5.500,00	155.510,00	5.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	16.550,93		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.800,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	74.234,84	637.500,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	100.000,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	361.424,00	753.435,00	303.455,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	564.786,88		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	131.639,00	330.921,00	129.241,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	289.049,17		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	624.644,00	810,00	810,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	710.579,90		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	116.170,00	114.210,00	114.230,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	158.652,77		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	4.800,00	4.900,00	4.910,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	22.732,87		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	69.069,00	50.582,00	50.582,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.150,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	133.740,00	129.218,00	129.217,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	207.939,70		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	373.190,00	403.760,00	403.130,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	373.190,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	294.230,00	293.750,00	293.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	458.461,69		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.074.156,84	4.081.692,13	2.279.873,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>158,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.146.768,83		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.074.156,84	4.081.692,13	2.279.873,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>158,60</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.146.768,83		

La struttura di entrata e spesa che caratterizza il bilancio del Comune, obbliga necessariamente ad un continuo lavoro di monitoraggio di tutte le sue voci: il confronto tra entrate e spese, sovente spareggiato verso queste ultime, associato all'intento costante del mantenimento di buoni standard di erogazione dei servizi con la minore pressione fiscale, aumentano lo sforzo per una continua ricerca della massima efficace ed efficienza. Di tutto ciò è riprova il numero di variazioni effettuate nel corso degli ultimi anni, proprio con il fine del continuo assestamento degli stanziamenti e della razionalizzazione dell'impiego delle risorse disponibili.

A seguito delle numerose, quanto necessarie, modifiche in corso d'anno, l'assetto del documento contabile di fine esercizio viene preso quale miglior fondamento per la redazione del bilancio del nuovo anno. Tramite un'attenta analisi condotta servizio per servizio, ogni capitolo viene decurtato delle spese non più da sostenere incrementando le risorse ove possibile e decrementando quelle a carattere straordinario, il tutto mantenendo sempre sotto attenzione il livello finale della spesa.

Per il triennio 2017/2019 si garantisce l'assolvimento di tutte le attività istituzionali e la prosecuzione delle opere già impostate l'anno passato.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

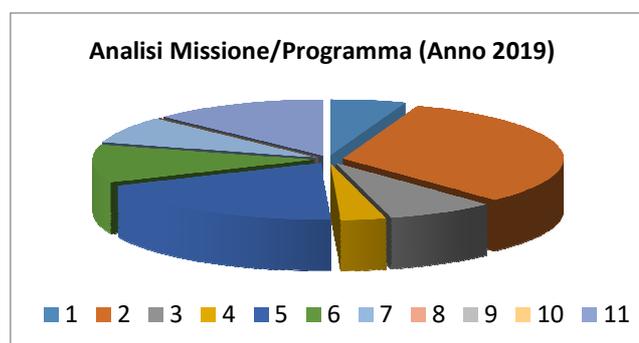
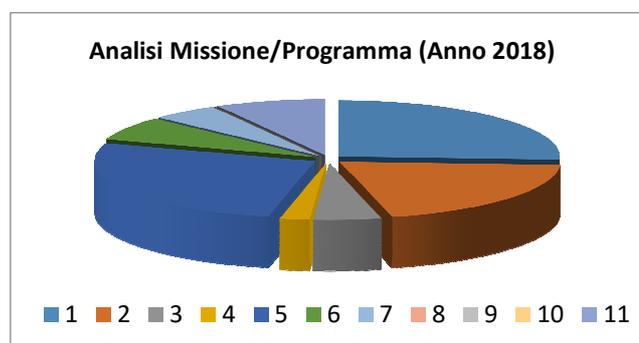
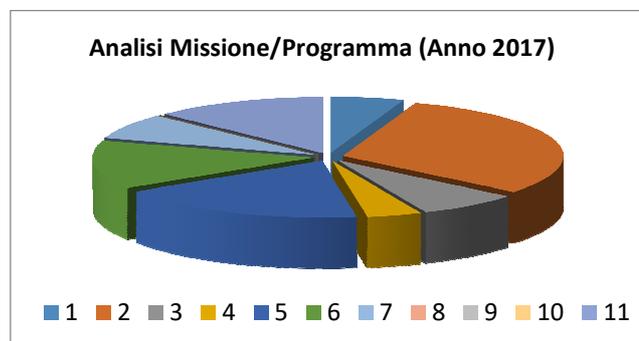
Le piccole dimensioni dell’Ente nonché la propria struttura organizzativa rendono spesso difficile individuare, per ogni missione presente nei nuovi schemi di Bilancio, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad essa destinate e talvolta anche l’effettivo ammontare della spesa relativa.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	34.838,00	251.738,00	33.738,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	41.244,04			
2	Segreteria generale	comp	197.883,00	197.844,00	198.244,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	265.276,79			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	48.448,00	48.448,00	48.448,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.091,02			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	26.094,00	21.320,00	20.310,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.075,61			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	119.109,00	260.532,13	116.849,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	165.086,10			
6	Ufficio tecnico	comp	90.466,00	66.866,00	66.866,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	156.141,01			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	47.963,00	47.973,00	47.973,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.378,22			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	82.270,00	78.270,00	78.270,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	112.719,30			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

TOTALI MISSIONE	comp	647.071,00	972.991,13	610.698,00	
	<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
	cassa	888.012,09			



Il programma, che comprende la parte corrente e parte del titolo II della spesa (investimenti) è volto a garantire il funzionamento degli organi istituzionali nonché la fornitura, in modo efficiente ed efficace, dei servizi di amministrazione generale che istituzionalmente devono essere garantiti ai cittadini. Si è cercato di mantenere il più possibile inalterati i costi.

La motivazione che spinge a garantire la presenza di risorse (mezzi, persone, strutture) necessarie ad un buon funzionamento della Pubblica Amministrazione, è quella di assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi qualificati e tempestivi, oltre che un attento e costante controllo delle esigenze che, di volta in volta, vengono a manifestarsi.

La finalità che si vuole raggiungere, mediante l'erogazione di servizi resi nelle modalità sopra descritte, è quella di avere una Pubblica Amministrazione rivolta alle esigenze del cittadino, in grado di carpirle, analizzarle e, se di propria competenza, risolverle.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni :

Servizio Organi Istituzionali:

Gestire in maniera soddisfacente i rapporti con l'utenza. Supporto allo svolgimento delle attività del sindaco e degli organi collegiali

Servizio Segreteria Generale:

Il Settore amministrativo svolge in particolare :

- a) Gestione delle funzioni relative agli organi istituzionali e all'amministrazione, adempimenti relativi all'attività svolta dal Consiglio Comunale, dalla Giunta e dal Segretario Comunale (atti G.C. e C.C). Assistenza organi istituzionali, liquidazione gettoni di presenza, stesura dei contratti rogati in forma pubblica relativi ad appalti o fornitura di servizi ed adempimenti seguenti relativi alla registrazione. Servizi necessari per garantire l'efficienza e l'efficacia degli organi istituzionali. Atti gestionali del settore amministrativo : acquisto abbonamenti, volumi, partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento .
- b) Funzioni relative al mantenimento ed alla gestione di servizi comunali ai diversi uffici: pulizia immobili, protocollo e affrancatura corrispondenza (Funzionamento centro elettronico) .
- c) Gestione del personale dal punto di vista giuridico (assunzioni, permessi, ferie ecc); adempimenti previsti dalla normativa vigente
- d) Funzione di interlocutore tra i diversi responsabili di servizio.
- e) Funzione di interlocutore tra il Responsabile della sicurezza dell'Ente ed il Responsabile esterno per la prevenzione e la sicurezza per quanto concerne l'organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione in materia di sicurezza, visite mediche obbligatorie ecc.
- f) Funzioni relative alla gestione delle diverse forme associative (sportello Unico, Distretto Turistico dei Laghi, Ass.Forestale dei Due Laghi) e convenzioni (Comunità Montana , Sportello Unico per l'edilizia, Canile di Omegna , Servizio Socio assistenziale Commissione circondariale, Centro per l'impiego, Commissione locale per il paesaggio) .

Gestione economica, finanziaria, di programmazione e provveditorato:

Mantenimento di efficienza e efficacia dei Servizi Finanziari e Contabili, favorendo una maggiore celerità di procedura grazie anche all'utilizzo degli strumenti informatici .

Gestione dei rapporti con l'utenza al fine di offrire un servizio adeguato, efficiente e trasparente al cittadino .

Gestione delle entrate tributarie e fiscali:

Mantenimento di un costante contrasto all'evasione tributaria.

Le risorse umane impiegate in questo programma sono quelle presenti in dotazione organica, associate ai diversi settori:

- n. 2 istruttori amministrativi cat. C5.;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C1
- n. 1 operaio cat. B6 ;
- n. 1 istruttore tecnico cat. C1
- n. dirigente tecnico in convenzione con il Comune di Gignese .

Le risorse strumentali impiegate sono costituite da automezzi nella dotazione minima necessaria ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi, in particolare : n. 1 mezzo sgombero neve Bremak. e n. 1 Ruspa
Personal computer collegati in rete; software specifico per la gestione delle attività dei settori, mobilio adeguato alle esigenze

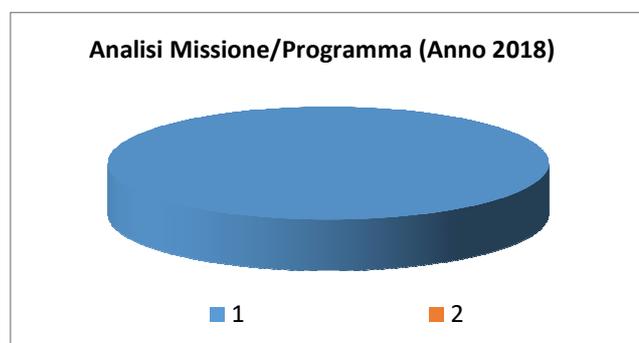
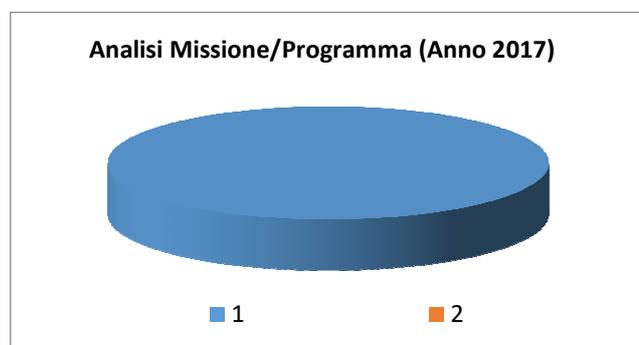
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

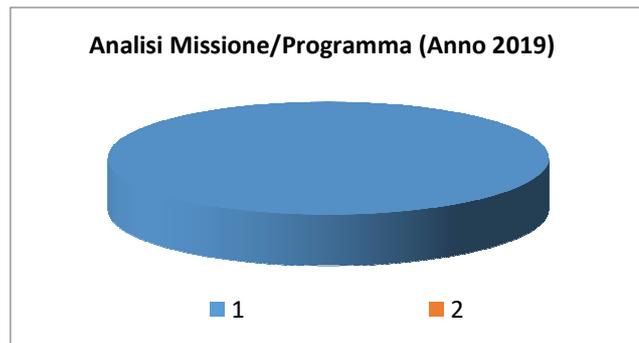
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	57.644,00	57.654,00	57.654,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.281,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	57.644,00	57.654,00	57.654,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.281,06			





A tale missione si pone come finalita' da perseguire,:

- la sicurezza viaria e la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
- il controllo del territorio sotto il profilo del rispetto della programmazione urbanistica ed edilizia,
- la gestione delle pratiche relative a commercio- pubblici esercizi e pubblici intrattenimenti .

Le risorse destinate a questo programma tendono a rispondere alle esigenze di gestione delle attività indicate nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili .

E' prioritario il controllo del territorio e la sicurezza delle persone.

Contribuire a sensibilizzare l'utenza circa il maggior rispetto delle regole di educazione civica.

Le finalità che si intendono conseguire sono riportate di seguito :

- garantire la presenza costante sul territorio del personale del Servizio di Polizia Municipale, prevedendo l'estensione oraria al fine di intensificare i controlli in materia di polizia stradale e per contribuire alla sensibilizzazione dell'utenza al rispetto e all'osservanza di regolamenti e ordinanze
- assicurare il servizio di sorveglianza presso gli edifici scolastici
- continuare l'opera di manutenzione e aggiornamento della segnaletica stradale.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dotazione organica attuale del Servizio di P.M: n. 1 Agenti a tempo indeterminato cat .C3.

A partire dal 2016 è stata attivata la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia municipale

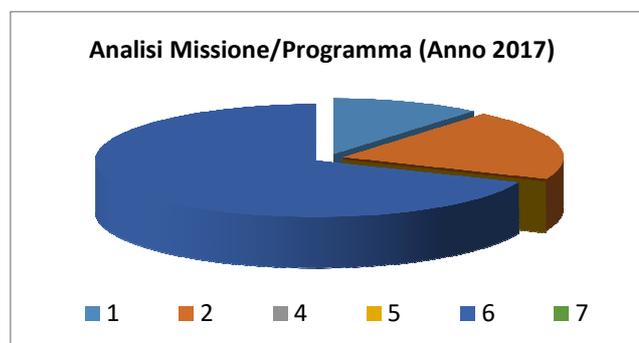
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

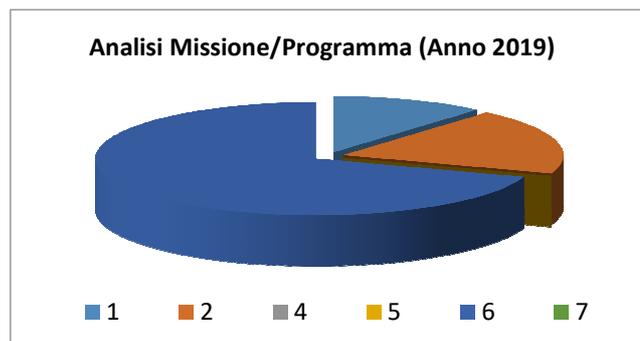
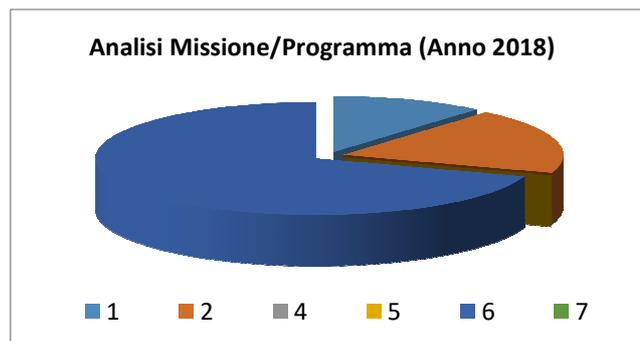
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	19.710,00	19.720,00	19.830,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	37.388,58			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	36.500,00	33.130,00	33.240,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	63.746,12			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	123.141,00	122.151,00	122.136,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.145,20			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	179.351,00	175.001,00	175.206,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	268.279,90			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio d'istruzione pubblica. Si precisa che sono presenti sul territorio n. 1 scuola d'infanzia, n. 1 scuola primaria e n. 1 scuola secondaria di primo grado.

Le previsioni di spesa sono state formulate nell'ottica di ottimizzare la gestione dal punto di vista dell'economicità.

I servizi resi alla cittadinanza sono quelli istituzionalmente previsti nonché il servizio mensa affidato a ditta esterna ed il servizio di trasporto scolastico gestito direttamente con proprie risorse di mezzi e personale.

L'accompagnamento sullo scuolabus per gli alunni della scuola dell'infanzia è assicurato mediante affidamento a ditta esterna.

I summenzionati servizi si pongono su un livello generale di mantenimento delle prestazioni erogate.

Le risorse umane impiegate in questo programma sono quelle presenti in dotazione organica associate ai diversi settori.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione all'Ente tra le quali in particolare, n. 1 scuolabus.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

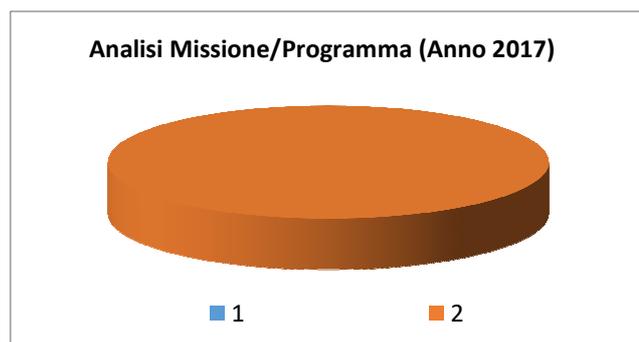
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	1.450,00	1.450,00	1.450,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.301,87			
TOTALI MISSIONE		comp	1.450,00	1.450,00	1.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.301,87			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma tende a soddisfare le esigenze dei servizi relativi alla cultura e beni culturali in particolare: potenziare e/o migliorare il funzionamento della biblioteca.

-Motivazione delle scelte

Creare un punto attivo di riferimento favorendo occasioni di confronto e crescita Collaborare con le associazioni locali per sostenere il loro impegno e garantire la sopravvivenza delle tradizioni del territorio.

Migliorare la qualità del servizio biblioteca e promuovere iniziative per una frequenza più attiva della cittadinanza è la finalità che s'intende conseguire.

Risorse umane da impiegare:

N. 1 Istruttore amministrativo cat. C1

Con specifico riferimento al servizio biblioteca viene data attuazione al programma anche attraverso l'apporto di personale volontario ai sensi del regolamento della biblioteca comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 28/09/2007.

Risorse strumentali da utilizzare

Servizio biblioteca: personal computer non collegato in rete e software specifico alle finalità da conseguire; mobili adeguato alle esigenze.

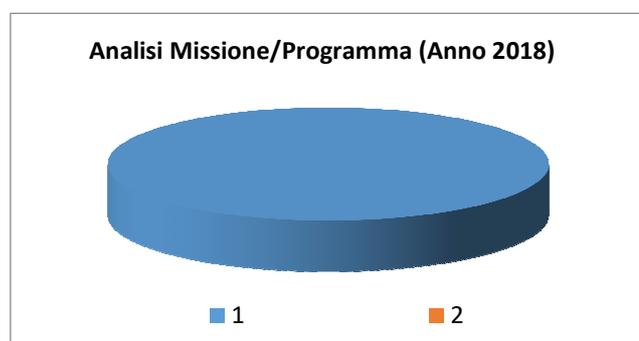
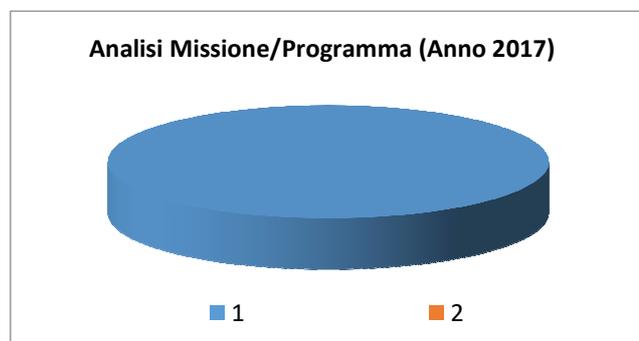
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

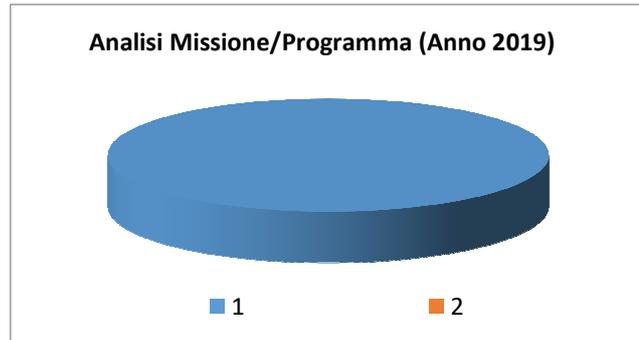
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.500,00	155.510,00	5.540,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.550,93			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.500,00	155.510,00	5.540,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.550,93			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi relativi al settore sportivo e ricreativo

La motivazione che spinge a garantire la presenza di risorse necessarie ad un buon funzionamento del programma succitato, e' quella di incrementare e favorire lo sport come forma educativa.

Il campo sportivo di Via Ondella è affidato in gestione ad una Associazione Sportiva Locale. La convenzione ha durata di anni tre e prevede che il gestore assuma a proprio carico tutti gli oneri relativi alla gestione.

Il Comune eroga al gestore, quale finanziamento a parziale copertura dei costi relativi alla gestione del campo sportivo , un importo annuo massimo pari ad €3.000,00

Il programma si pone come finalità da perseguire, il mantenimento ed il miglioramento della funzionalità delle strutture esistenti (Campo di calcio e Tennis) .

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.800,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.800,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi in ambito turistico.

Al fine di rendere più incisive le azioni necessarie a incrementare lo sviluppo turistico si è ritenuto di dar corso o sostenere iniziative in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio del Comune di Armeno.

La finalita' che si vuole conseguire è quella di valorizzare le specificità territoriali e le tradizioni locali creando nel contempo attrattive per i potenziali turisti e occasioni di svago per i residenti .

L'organizzazione delle iniziative avverrà in sinergia con le associazioni operanti sul territorio del Comune di Armeno.

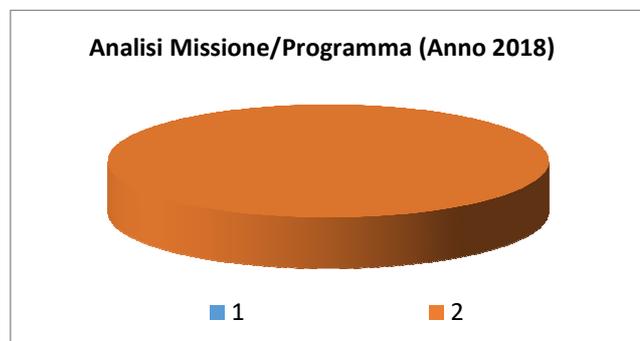
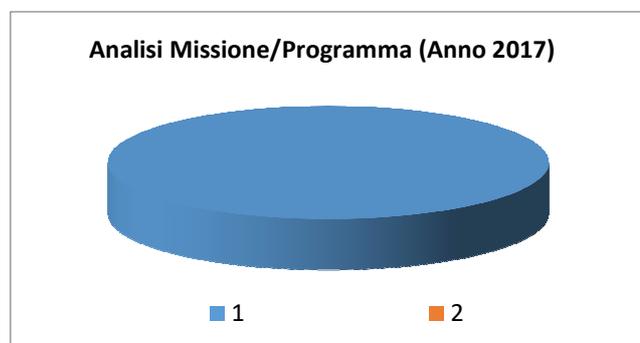
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

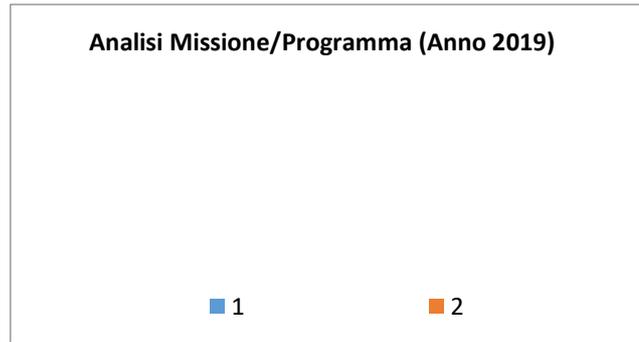
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	74.234,84	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.000,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	637.500,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	74.234,84	637.500,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	100.000,00			





Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

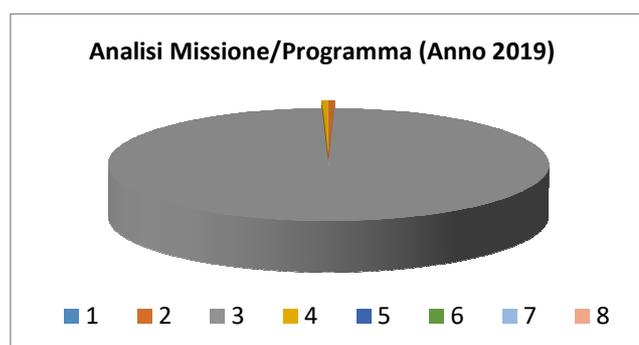
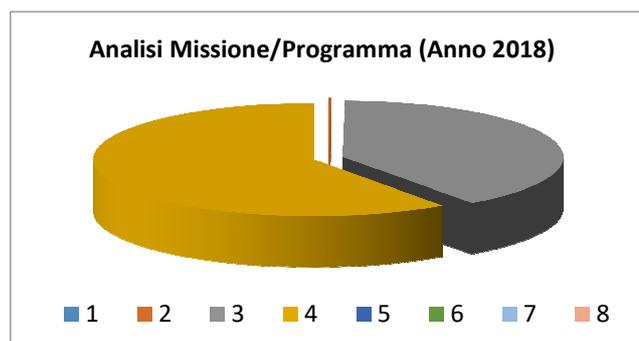
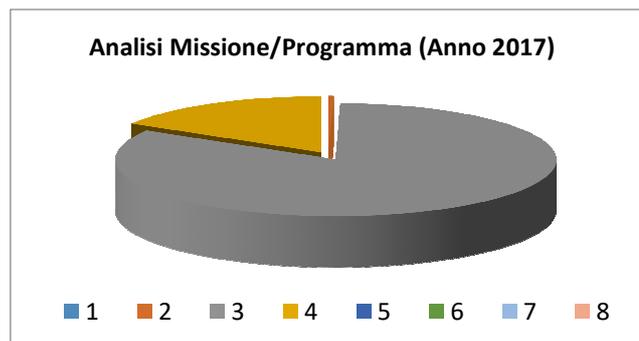
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300,00			
3	Rifiuti	comp	300.724,00	300.725,00	300.725,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	483.219,62			
4	Servizio idrico integrato	comp	59.400,00	451.410,00	1.430,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.267,26			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	361.424,00	753.435,00	303.455,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	564.786,88			



Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

In particolare il programma contiene tutte le attività relative al Servizio Idrico Integrato, allo smaltimento dei rifiuti, ed alla tutela del verde e dei parchi.

Motivazione delle scelte :

-Garantire il proseguimento del programma avviato nei precedenti esercizi per la conservazione e la riqualificazione del patrimonio arboreo cittadino, anche aumentando e/o sostituendo i giochi nei parchi e giardini comunali oltre che a garantirne la messa in sicurezza.

-Mantenere i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi di igiene ambientale, così come effettuato in passato. Garantire il sostegno della raccolta differenziata, aumentandole percentuali di differenziazione e sensibilizzare la cittadinanza sul tema in questione. Garantire tutte le attività necessarie ad assicurare un efficiente servizio di igiene urbana.

-Garantire la conservazione del patrimonio arboreo, il decoro urbano e la sicurezza.

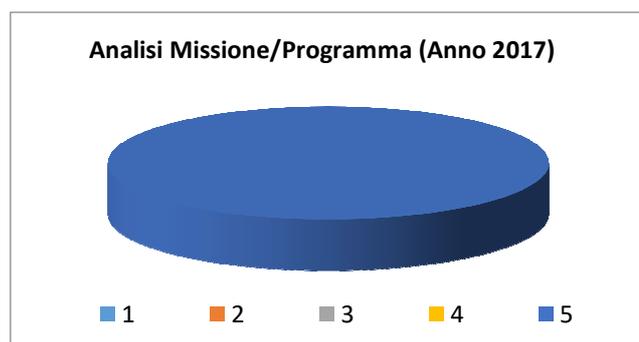
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

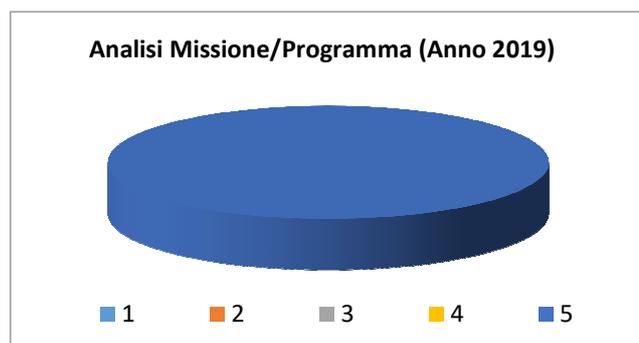
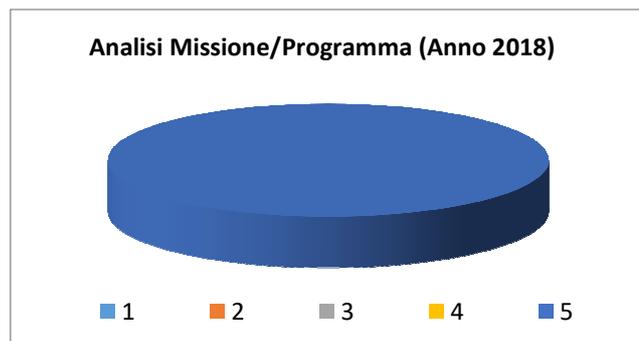
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	131.639,00	330.921,00	129.241,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	289.049,17			
TOTALI MISSIONE		comp	131.639,00	330.921,00	129.241,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	289.049,17			





Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi legati alla mobilità, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.

In detto programma si ritrovano tutte le attività relative alla manutenzione degli spazi pubblici (strade, marciapiedi, piazze), della segnaletica e dell'illuminazione pubblica.

Manutenzione delle scelte

Tra le motivazioni individuamo:

- la sistemazione delle strutture viarie- sedi stradali. Marciapiedi- laddove le stesse necessitano di una risistemazione non più rinviabile.
- realizzare le necessarie opere di estensione della rete di illuminazione pubblica correlate all'urbanizzazione del territorio comunale.
- garantire la necessaria manutenzione della segnaletica (verticale, orizzontale) e la percorribilità delle strade con la rimozione della neve e l'attuazione di interventi preventivi contro il rischio di gelate.

Risorse umane da impiegare

Nell'ambito della dotazione organica comunale non è prevista l'attribuzione in via esclusiva e prevalente di personale nelle attività ricomprese nella descrizione del programma

Per assicurare il servizio di sgombero neve nelle Frazioni si ricorre all'affidamento in economia a ditta esterna.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate in via esclusiva nei servizi di viabilità sono costituite da n. 1 automezzo Bremach , segnaletica mobile ed attrezzistica.

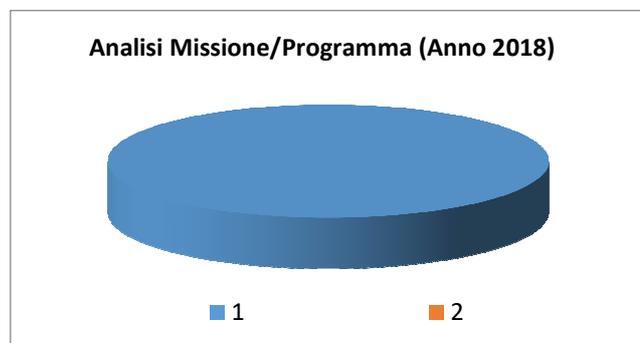
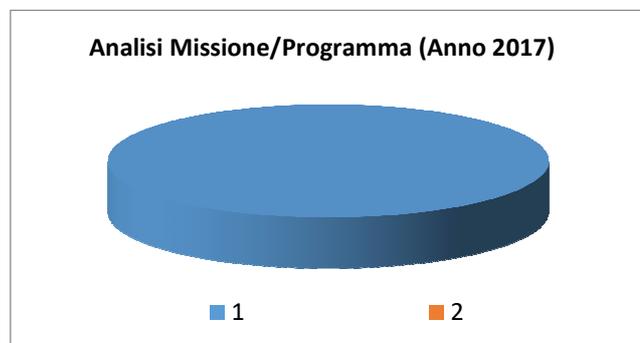
Missione 11 - Soccorso civile

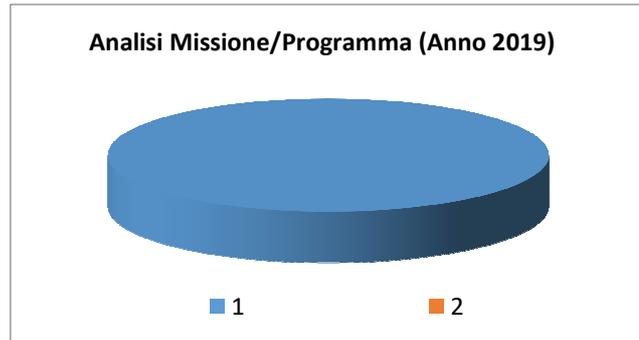
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	624.644,00	810,00	810,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	710.579,90			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	624.644,00	810,00	810,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	710.579,90			





Gli stanziamenti previsti nel programma sono volti a garantire il funzionamento dei servizi di protezione civile.

Motivazione delle scelte

Assicurare ai cittadini l'erogazione di servizi con efficacia ed efficienza conseguendo nel contempo l'obiettivo di ottimizzare la gestione dal punto di vista dell'economicità.

Finalità da conseguire

Rivolgersi alle esigenze del cittadino per capirle, analizzarle e, se di propria competenza, risolverle .

Erogazione di servizi di consumo

I servizi resi alla cittadinanza sono quelli istituzionalmente previsti e sono erogati in parte a mezzo di personale dipendente ed in parte a mezzo di affidamento a soggetti esterni (esempio raccolta rifiuti, lettura e fatturazione consumi acqua potabile, gestione impianti di depurazione).

Sono inoltre previsti i seguenti interventi straordinari :

-Sistemazione idrogeologica Monte Giasso versante verso il Centro Abitato per €. 624.644,00

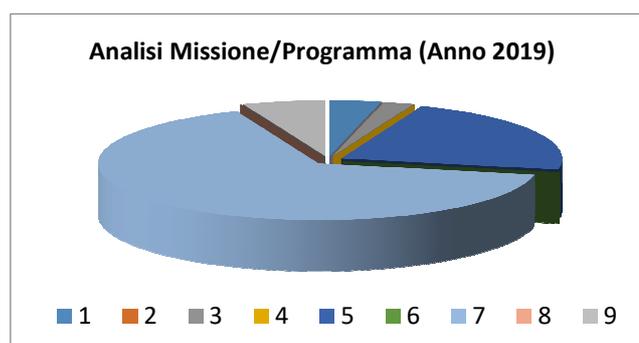
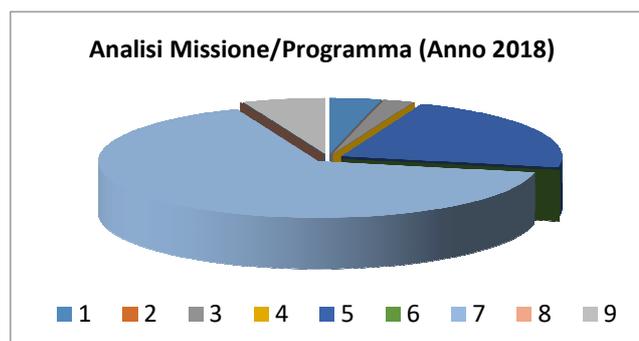
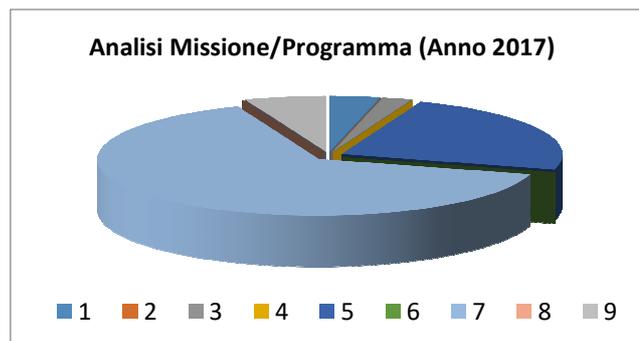
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	4.300,00	4.300,00	4.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.800,07			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.927,16			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	27.350,00	25.360,00	25.380,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	61.247,05			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	75.100,00	75.100,00	75.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	75.100,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.920,00	6.950,00	6.950,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.578,49			
TOTALI MISSIONE		comp	116.170,00	114.210,00	114.230,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	158.652,77			



Il programma è volto a finanziare interventi nel settore sociale. In particolare, per la parte corrente: l'assistenza farmaceutica agli indigenti, la gestione dell'ambulatorio di Sovazza, l'assistenza agli anziani, il servizio socio assistenziale e la gestione dei cimiteri.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono ispirate prevalentemente all'esigenza di supportare le fasce deboli della popolazione, in particolare anziani e minori.

Finalità da conseguire

La finalità che si vuole raggiungere è quella di garantire sul territorio un buon livello dei servizi sociali ed assistenziali.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi Socio Assistenziali sono erogati dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali di Omegna; il servizio di illuminazione votiva è affidato in concessione a ditta esterna.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Risorse umane da impiegare

Non avendo personale da destinare ai servizi citati, l'Amministrazione eroga contributi agli enti impegnati nel Sociale o direttamente alle persone bisognose, oppure mette a disposizione le strutture di proprietà del Comune accollandosi gli oneri gestionali (Ambulatorio Sovazza).

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono le seguenti:
arredi ambulatorio di Sovazza .

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

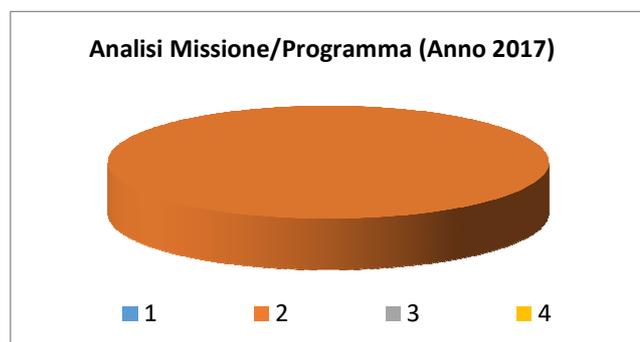
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

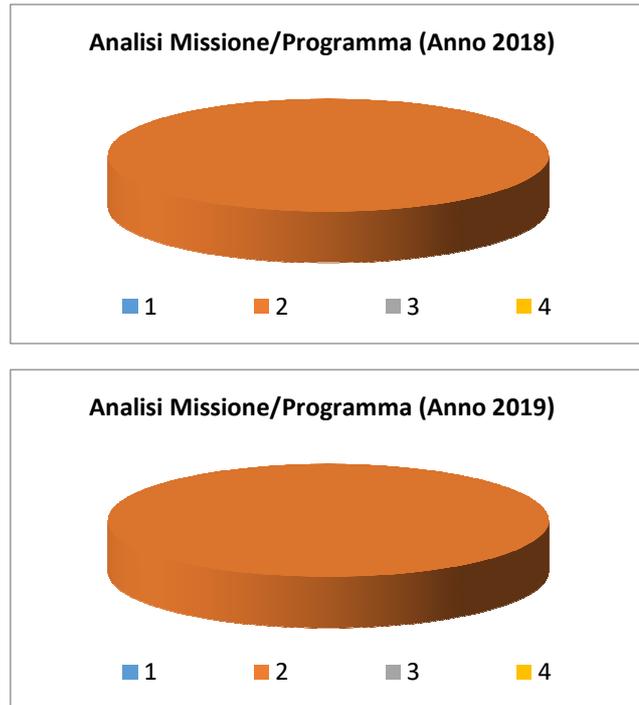
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	4.800,00	4.900,00	4.910,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.732,87			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.800,00	4.900,00	4.910,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.732,87			





Il programma è volto a garantire i servizi relativi allo sviluppo economico in particolare l'organizzazione di fiere zootecniche e la gestione della pesa pubblica ed a promuovere interventi a sostegno del settore agroalimentare

Motivazione delle scelte

Sostenere le componenti dell'economia locale costituite: dall'agricoltura, dall' allevamento del bestiame e dalla lavorazione e commercializzazione dei prodotti ad esso connessi.

Finalità da conseguire

Promozione delle Fiere zootecniche e realizzazione di struttura agroalimentare per incentivare le produzioni tipiche locali.

Risorse umane da impiegare

n. 1 dipendente incaricato della gestione del servizio di pesa pubblica.

Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 peso automatizzato installato presso Piazza della Vittoria

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

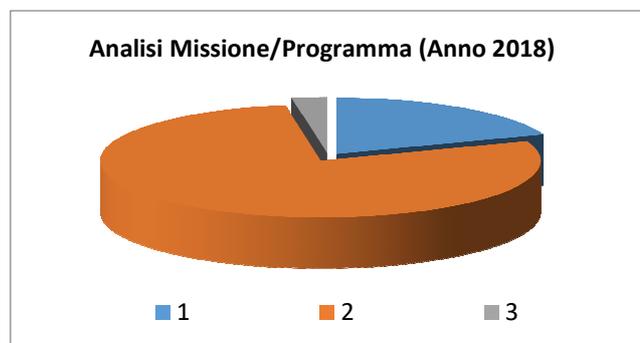
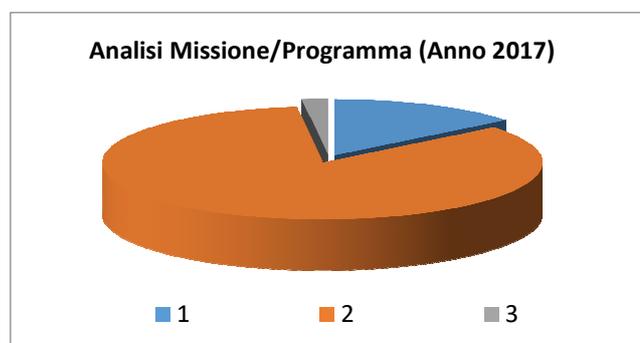
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

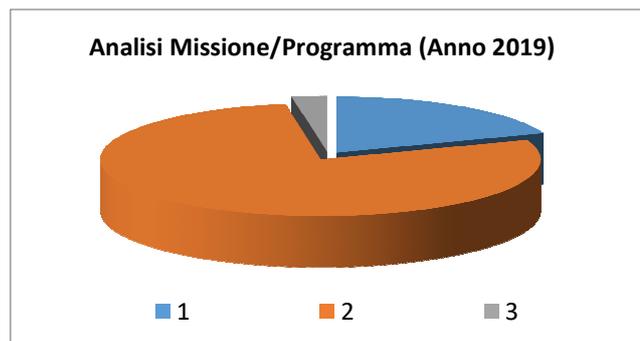
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	9.800,00	9.800,00	9.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.150,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	57.967,00	39.480,00	39.480,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	1.302,00	1.302,00	1.302,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	69.069,00	50.582,00	50.582,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.150,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si è riferiti alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili. E quindi

- per il fondo di riserva tra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio;
- per il fondo crediti di dubbia e difficile esazione applicando la metodologia di definizione del valore prevista dai nuovi principi.

- FONDO RISERVA PER LA COMPETENZA

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 9.800,00 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 9.800,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 9.800,00 pari allo 0,68% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

- FONDO RISERVA DI CASSA

L'obbligo di stanziare un fondo di riserva di cassa è previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del Tuel, che ne quantifica anche la dimensione minima, fissata allo 0,2 per cento delle spese finali (ossia quelle dei primi 3 titoli del bilancio armonizzato), mentre non è previsto un tetto massimo.

Nell'esercizio 2017 si prevede uno stanziamento di €. 6.150,00 pari allo 0,2 per cento delle spese finali.

-FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio, per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Si è ritenuto per il triennio 2017/2019 di effettuare l'accantonamento per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impegnare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta nell'inventario dei beni del comunale.

Missione 50 - Debito pubblico

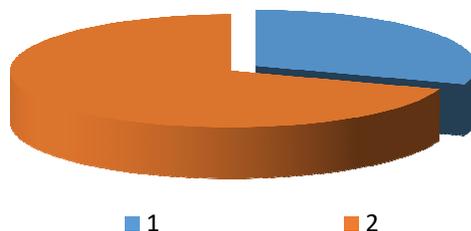
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

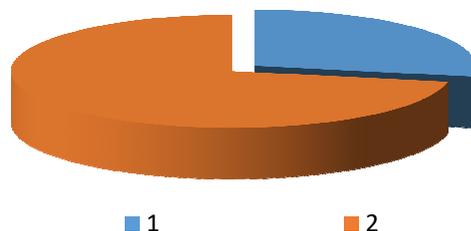
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	40.500,00	36.179,00	31.897,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	62.505,40			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	93.240,00	93.039,00	97.320,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	145.434,30			
TOTALI MISSIONE		comp	133.740,00	129.218,00	129.217,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.939,70			

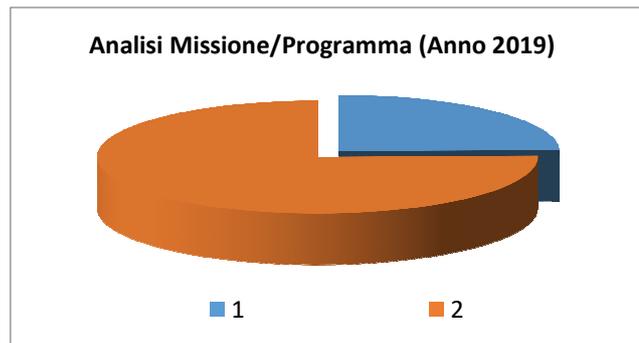
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



I programmi in questione comprendono quanto riferito al pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui assunti dall'ente.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti contratti nel triennio 2017/2018. Verrà prevista nell'anno 2019, con apposita variazione di bilancio, la quota di ammortamento relativa al mutuo , qualora venga contratto, per la realizzazione della fognatura in Piazza della Vittoria, .

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impegnare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio.

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta nell'inventario dei beni del comunale.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	373.190,00	403.760,00	403.130,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	373.190,00			
TOTALI MISSIONE		comp	373.190,00	403.760,00	403.130,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	373.190,00			

Missione 99 - Servizi per conto terzi

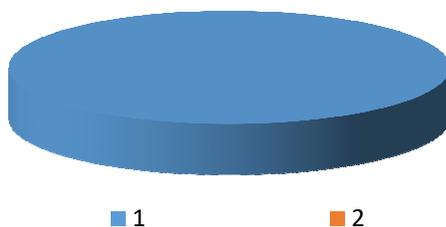
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

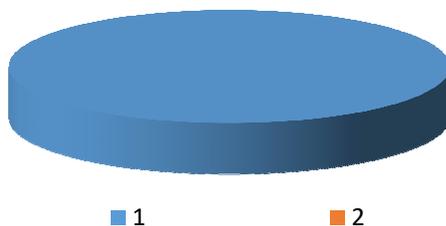
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

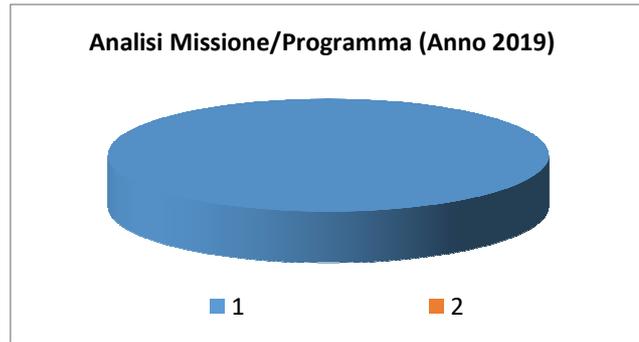
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	294.230,00	293.750,00	293.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	458.461,69			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	294.230,00	293.750,00	293.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	458.461,69			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 15 - AFFIDAMENTO SERVIZIO "MEMOWEB" - ABBONAMENTO TRIENNALE . CANONE ANNUALE. CIG Z961837C37	445,30	445,30	0,00
n° 18 - VERIFICA PERIODICA ASCESORE PALAZZO COMUNALE ANNI 2015/2017	79,30	0,00	0,00
n° 20 - VERIFICA PERIODICA PIATTAFORMA SCUOLA MEDIA ANNI 2015/2017	79,30	0,00	0,00
n° 225 - FORNITURA SERVIZIO CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	1.054,08	0,00	0,00
n° 273 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PER MESI 12 - BENEFICIARIO SOCIETA' NOVEL SRL - CIG ZDE1B23D93	1.190,72	0,00	0,00
n° 274 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PER MESI 12 - BENEFICIARIO SOCIETA' NOVEL SRL - CIG ZDE1B23D93	542,49	0,00	0,00
n° 292 - Affidamento servizio di conduzione e manutenzione impianti termici immobili comunali dal 15/10/2016 al 14/10/2017 - Beneficiario Idrotermica Tonati - CIG Z951B8F736	3.204,46	0,00	0,00
n° 293 - Affidamento servizio di conduzione e manutenzione impianti termici immobili comunali dal 15/10/2016 al 14/10/2017 - Beneficiario Idrotermica Tonati - CIG Z951B8F736	734,09	0,00	0,00
n° 294 - Affidamento servizio di conduzione e manutenzione impianti termici immobili comunali dal 15/10/2016 al 14/10/2017 - Beneficiario Idrotermica Tonati - CIG Z951B8F736	0,00	0,00	0,00
n° 295 - Affidamento servizio di conduzione e manutenzione impianti termici immobili comunali dal 15/10/2016 al 14/10/2017 - Beneficiario Idrotermica Tonati - CIG Z951B8F736	500,00	0,00	0,00
n° 296 - Affidamento servizio di conduzione e manutenzione impianti termici immobili comunali dal 15/10/2016 al 14/10/2017 - Beneficiario Idrotermica Tonati - CIG Z951B8F736	457,51	0,00	0,00
n° 357 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI ELEVATORI PER MESI 12 - BENEFICIARIO SOCIETA' NOVEL SRL - VIA ROMA - CIG ZDE1B23D93	595,36	0,00	0,00
n° 376 - NOLEGGIO MACCHINA FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE - NOLEGGIO CON DUTATA 60 MESI (15/07/2015-14/07/2020- CIG ZB114D9E56.	1.200,00	0,00	0,00
n° 388 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE SPAZZATRICE ANNO 2017 CIG Z781B974BD	1.400,00	0,00	0,00
n° 389 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE MEZZI COMUNALI ANNO 2017 CIG Z781B974BD	2.300,00	0,00	0,00
n° 390 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE PALA GOMMATA ANNO 2017 CIG Z781B974BD	4.010,00	0,00	0,00
n° 391 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE FIAT PUNTO ANNO 2017 CIG Z781B974BD	1.000,00	0,00	0,00
n° 392 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE BREMACH ANNO 2017 CIG Z781B974BD	2.500,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

n° 393 - AFFIDAMENTO FORNITURA CARBURANTE SCUOLABUS ANNO 2017 CIG Z781B974BD	4.000,00	0,00	0,00
n° 394 - AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPEDENTE ANNO 2017 - CIG:ZBD1D00BC1	2.000,00	0,00	0,00
n° 395 - AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPEDENTE ANNO 2017 - CIG:ZBD1D00BC1	1.000,00	0,00	0,00
n° 401 - AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2017	1.190,00	0,00	0,00
n° 402 - AFFIDAMENTO SERVIZIO MENSA PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2017 - QUOTA A CARICO DEL LAVORATORE	600,00	0,00	0,00
n° 423 - AFFIDAMENTO SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO RSPP- COTTIMO FIDUCIARIO	976,00	0,00	0,00
n° 462 - COMPENSO REVISORE CONTI	4.718,00	0,00	0,00
n° 472 - PROROGA CONTRATTO DI NOLEGGIO FOTOCOPIATORE RICOH FINO DAL 30.04.2015 AL 30.04.2017 ZA01632EB2	219,60	0,00	0,00
n° 473 - RINNOVO SERVIZIO IN ABBONAMENTO SOLUZIONE SRL. CIG. Z211638801.	695,40	463,60	0,00
n° 481 - Servizio assistenza mensa scolastica - anno scolastico 2015-2017. affidamento in economia. CIG Z4B162DFE6.	1.060,80	0,00	0,00
n° 482 - Servizio accompagnamento scuolabus - anno scolastico 2015-2017. affidamento in economia. CIG Z4B162DFE6.	3.088,80	0,00	0,00
n° 586 - SERVIZIO SGOMBERO NEVE, INSABBIATURA E SALATURA DELLE STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI DI SOVAZZA E COIROMENTE PER LE STAGIONI INVERNALI 2015/2016-2016/2017 E 2017/2018. AFFIDAMENTO IN ECONOMIA. CIG. Z8C17FA121.	13.500,00	13.500,00	0,00
n° 644 - SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA ANNO 2015	68.900,00	0,00	0,00
n° 645 - SOMMINISTRAZIONE PASTI DOMICILIARI	1.200,00	0,00	0,00
n° 669 - AFFIDAMENTO STUDIO SIGAUDDO SERVIZIO DI AFFIANCAMENTO E SUPPORTO PRATICO INTRODUZIONE NUOVO ORDINAMENTO CONTABILE. CIG: Z3D192BFE8.	1.423,33	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	125.864,54	14.408,90	0,00

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

In riferimento alla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali bisogna riferire che i bilanci societari non sono ancora disponibili in quanto non ancora approvati formalmente dalle diverse assemblee. Ci si deve pertanto riferire alle analisi ed informazioni assunte nel corso del precedente esercizio.

Da dette informazioni è possibile affermare che nessuna delle società partecipate necessita di un intervento in termini di ripiano perdite da parte del nostro ente.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 19 del 14/03/2017

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
3357.05	Sistemazione idrogeologica Monte Giasso versante verso il centro abitato	623.834,00
3256.01	Consolidamento versante a Valle del Cimitero di Coiromonte	74.234,84
	TOTALE SPESE:	698.068,84

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
2040.04	Miglioramento dei pascoli montani	135.689,13
2887.99	Completamento area impianti sportivi	150.000,00
3101.02	Interventi su strade e parcheggi in frazione Coiromonte	200.000,00
3342.04	Convenzione ATC per ristrutturazione immobile	637.500,00
3404.01	Realizzazione fognatura Piazza della Vittoria	450.000,00
1884.99	Riqualificazione energetica sede municipale	218.000,00
	TOTALE SPESE:	1.791.189,13

Riepilogo Investimenti Anno 2019

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A		
B	3	3
C	8	5
D		
Dir.		
Segr.		

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (31/12/2016)

di ruolo n. 7

fuori ruolo n. 0

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	OPERAI	3	3
C	Istruttore tecnico	2	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Istruttore contabile/tributario	2	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Agente scelto	1	1

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Istruttore amministrativo	3	2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Per effetto dell'art. 3 comma 5-bis del D.L. 90/2014 che ha introdotto un nuovo comma 557-quater all'art. 1 della legge 296/2006, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del d.l. 90/2014 e quindi al triennio 2011/2013; tale termine rimarrà invariato fino a nuova modifica normativa.

I nuovi limiti assunzionali sono stati definiti dall'art. 3, comma 5, primo e terzo periodo, del d.l.90/2014 secondo cui la percentuale di copertura del turn over di personale a tempo indeterminato è quantificata, rispetto alla spesa delle cessazioni intervenute nell'anno precedente , nella misura del:

- 60% per gli esercizi 2014 e 2015
- 80% per il biennio 2016 e 2017;
- 100% a decorrere dall'esercizio 2018.

Tuttavia il comma 228 della legge 208/2015 prevede che, per gli anni 2016,2017 e 2018 le assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale, per regioni ed enti locali è ammessa nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente.

L'art. 16 comma 1-bis del d.l. 113/2016 ha innalzato al 75% (anziché al 25%) la percentuale di copertura del turn over di personale a tempo indeterminato non dirigenziale. Tale percentuale è però applicabile per i soli comuni con popolazione compresa tra i 1001 e 9999 abitanti e che nell'anno precedente a quello dell'assunzione potevano vantare un rapporto dipendenti-popolazione inferiore al rapporto medio previsto per gli enti in condizione di dissesto. (decreto 20/07/2014 ministero interno gazzetta ufficiale serie generale n. 186 del 12/08/2014 – da 2000 a 2.999 abitanti il rapporto medio dipendenti-popolazione è di 1/137 . Abitanti Comune di Armeno al 31/12/2016 2208 – $2208/137 = 16$ dipendenti contro gli 8 in servizio)

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Nel Piano delle alienazioni immobiliari approvato con deliberazione n. 19 del 14/03/2017 non sono previsti immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione da operarsi nel triennio 2017/2019.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Data 07/03/2017

Il Segretario Comunale Dott. Michele Crescentini

Il Sindaco Pietro Fortis

Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Paola Grazioli